

Bilancio

2013

Relazione sulla gestione e Bilancio

2013

INDICE

Introduzione

▶ PAGINA 4

Attestati di certificazione

CAPITOLO 1

▶ PAGINA 7

Comieco

CAPITOLO 2

▶ PAGINA 11

I risultati raggiunti

CAPITOLO 3

▶ PAGINA 21

Prevenzione

CAPITOLO 4

▶ PAGINA 29

La gestione delle relazioni

CAPITOLO 5

▶ PAGINA 40

Conto economico gestionale

Prospetti di bilancio

▶ PAGINA 46

Nota integrativa

▶ PAGINA 50

Rendiconto finanziario

▶ PAGINA 64

Allegati:

- Relazione Collegio dei Revisori Contabili

Introduzione

La Relazione di accompagnamento al Bilancio COMIECO dell'anno 2013 illustra le attività e le iniziative promosse dal Consorzio nel corso dell'anno e fornisce un sintetico commento delle principali voci di ricavo e costo. La stessa è stata predisposta per rispondere a quanto richiesto dalla legge istitutiva del Consorzio, che richiede una relazione sulla gestione che indichi i risultati conseguiti nell'anno precedente nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio, insieme al Programma Specifico di Prevenzione (art. 223 c. 6 del D. Lgs. 152/06). Ai fini della massima trasparenza, la Relazione sulla gestione è stata inoltre sostanzialmente allineata a quanto richiesto dal Codice Civile per le società per azioni (art. 2428 c.c.) ed è stata corredata dal "Rapporto di sostenibilità", che illustra i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti da imballaggio.

Si ricorda che nell'ambito del giudizio n. R.G. 30639/2012, avviato dal Consorziato Vetrarco S.r.l. per far accertare l'asserita invalidità delle delibere di modifica dello statuto consortile assunte dall'assemblea in data 23 aprile 2012, su ricorso ex art. 700 c.p.c. presentato in corso di causa da Vetrarco, il Tribunale – con provvedimento cautelare in data 23 maggio 2012 – ha sospeso l'efficacia di tali delibere limitatamente alla modifica degli artt. 2 e 10 dello statuto.

Si ricorda altresì che con D.M. 26 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 29 luglio 2013, i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno predisposto lo schema-tipo di statuto per tutti i cd. "Consorzi di filiera". Con comunicazione in data 12 agosto 2013, il Ministero dell'Ambiente ha inoltre fissato in 120 giorni dalla pubblicazione del D.M. 26 aprile 2013 il termine per l'adeguamento degli statuti dei predetti Consorzi alle previsioni contenute nello schema-tipo di statuto.

Il Consiglio di Amministrazione di Comieco,

stante anche l'esigenza di superare la situazione determinatasi per effetto della citata ordinanza cautelare del 23 maggio 2012 (ossia la sospensione degli effetti delle delibere di modifica degli artt. 2 e 10 dello statuto), si è prontamente attivato al fine di consentire l'adeguamento dello statuto allo schema-tipo ministeriale, convocando a tal fine l'Assemblea consortile in data 18 novembre 2013.

In tale occasione, l'Assemblea di Comieco, dopo un'ampia discussione, ha approvato a larghissima maggioranza i nuovi testi di statuto e regolamento consortile, anche in sostituzione-rinnovazione delle delibere assunte in data 23 aprile 2012, prevedendo espressamente che l'entrata in vigore degli stessi fosse subordinata all'approvazione da parte dei Ministeri competenti, in osservanza al disposto dell'art. 223, comma 2, del TUA. L'Assemblea, essendo informata della pendenza di ricorsi avverso il D.M. 26 aprile 2013 presentati dinnanzi al T.A.R. Lazio, ha inoltre previsto che "l'adozione del nuovo testo di statuto avrà comunque efficacia, una volta intervenuta l'approvazione ministeriale di cui sopra, indipendentemente dalla vigenza del provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per lo Sviluppo Economico in data 26 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 2013, sezione ordinaria, con cui è stato approvato lo schema tipo dello statuto dei Consorzi costituiti per la gestione degli imballaggi [...]".

I nuovi testi di statuto e regolamento sono stati quindi inviati ai ministeri competenti per la relativa approvazione in data 4 dicembre 2013.

Successivamente, con ordinanze emanate in data 10 gennaio 2014 nell'ambito dei diversi ricorsi promossi avverso il citato D.M. 26 aprile 2013, il T.A.R. del Lazio ha sospeso in via cautelare l'efficacia di tale provvedimento, fissando per la trattazione del merito del

ricorso l'udienza del 10 luglio 2014. I Ministeri competenti hanno provveduto ad impugnare il provvedimento di sospensione davanti al Consiglio di Stato (n. R.G. 2108/2014). A scioglimento della riserva assunta al termine della discussione tenutasi in data 15 aprile 2014, con provvedimento in data 16 aprile 2014 il Consiglio di Stato ha rigettato il ricorso promosso dai Ministeri competenti confermando la sospensiva disposta dal T.A.R. del Lazio. Per l'effetto, allo stato (e in attesa del pronunciamento del T.A.R. sul merito), l'efficacia del D.M. recante lo schema-tipo di statuto per i Consorzi di filiera è sospesa.

Nella descritta situazione, i Ministeri competenti non hanno ancora provveduto ad approvare il testo di statuto approvato dall'assemblea del 18 novembre 2013, le cui delibere – allo stato – non sono quindi efficaci. Si segnala, peraltro, che le delibere assunte dall'assemblea in data 18 novembre 2013 sono state impugnate dinnanzi al Tribunale di Milano dal Consorziato M.A.R.E. di Testa Armando & C. S.n.C. (n. R.G. 1396/2014), nonché dai Consorziati Vetrarco e Incar (e dal Consigliere Angelillo) (n. R.G. 1541/2014).

Ricordiamo che Comieco ritiene importante non solo superare largamente gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La sostenibilità è di primaria importanza in ogni azione diretta ed indiretta del Consorzio, come testimoniato dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e OHSAS 18001 ottenute da Comieco a partire dal 2003. Inoltre Comieco allinea il suo Piano Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità alle linee guida internazionali del “*Global Reporting Initiative*”, per una rendicontazione sulla responsabilità sociale, ambientale ed economica del Consorzio. Il *Global Reporting Initiative* è un *network multi-stakeholder*, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni e enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida,

applicabili a livello globale, per la redazione di un "rapporto di sostenibilità", ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l'impresa o l'organizzazione genera attraverso le proprie attività.

Certificato di Registrazione
Registration Certificate



COMIECO - Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica

N. Registrazione: IT - 008574
Data di registrazione: 19 dicembre 2006

Via Pompeo Litta, 5
20122 MILANO
Via Tomacelli, 132
00186 ROMA

ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE, DI DATORI DI LAVORO PROFESSIONALI
ACTIVITIES OF BUSINESS, EMPLOYERS AND PROFESSIONAL MEMBERSHIP ORGANIZATIONS

Questo Organismo ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo della propria produzione ambientale e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata verificata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo il sistema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione stessa inserisce nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to CEI Regulation 18/2001 in order to improve the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. This system of management and the environmental statement related to it is verified in respect with EMAS and therefore is certified in the EMAS logo. This certificate is valid only if the Organisation is listed in the national EMAS Register.

Roma, 23 ottobre 2009
Certificato valido fino al: 24 giugno 2012

Comitato Eco-label - Ecoaudit
Il presidente
Elio Lanari

CERTIQUALITY
ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

CERTIFICATO N. 5961
CERTIFICATE NO. 5961

COMIECO

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
MILANO
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
IT - 00188 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132
IT - 84080 SALERNO (SA) PELLEZZANO - VIA DELLE PRATTE

UNI EN ISO 9001:2008
PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES
EA 39

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività relative alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.
Promoting, organizing and coordinating the collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

21/06/2012
20/06/2015

CERTIQUALITY S.p.A.
CERTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE
Via Salaria 100 - 00198 Roma

CISQ

IO Net
THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

IO Net and its partner
CISQ/CERTIQUALITY S.r.l.

COMIECO

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
has implemented and maintains a
Quality Management System
which fulfills the requirements of the following standard
ISO 9001:2008
for the following activities
Code EA 39

Promoting, organizing and coordinating the collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

In the following operation units
Site address

Issued on: 2012-06-21
Certified since: 2005-09-05
Expire on: 2015-06-30
Registration number: IT-25624

IO Net
Michael Decker
President of IO NET

CISQ
Giuseppe Pizzi
President of CISQ

AENOR Spain AFNOR Certification France AB-Veritas International Belgium ANCC Mexico APCBC Portugal CCC China CSQ Italy CQC China CQM China CQM Costa Rica CCR Costa Rica CCR Cert Croatia IQS Holding GmbH Germany DS Denmark ELIT Group ECVI Brazil FONDACIONE ITALIANA ECOTEC Colombia INCC Mexico INNORPI Tunisia Impacta Certification Finland IRAM Argentina IQA Japan KPO Korea MSZT Hungary NEMKO AS Norway NSAI Ireland PCBC Poland Quality Austria Austria RB Austria SEI Israel SIZ Slovenia SIBEM SAS International Maldives IQS Denmark SRAC Romania TEST Sg Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia

IO Net is represented in the USA by AFNOR Certification, CISQ, IQS Holding GmbH and NSAI Inc.

* The list of IO Net partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.io-net-certification.com

IO Net
THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

ANNEX 1 TO IO NET CERTIFICATE NUMBER IT-25624

COMIECO
Operative Units

IT - 20122 MILANO (MI) VIA POMPEO LITTA 5
IT - 00188 ROMA (RM) VIA TOMACELLI 132
IT - 84080 SALERNO (SA) PELLEZZANO - VIA DELLE PRATTE

This annex is only valid in connection with the above-mentioned certificate.

CERTIQUALITY
ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

CERTIFICATO N. 5962
CERTIFICATE NO. 5962

COMIECO

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
MILANO
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
IT - 00188 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

UNI EN ISO 14001:2004
PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES
EA 39b

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

24/09/2003
21/06/2012
20/06/2015

CERTIQUALITY S.p.A.
CERTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE
Via Salaria 100 - 00198 Roma

CISQ

IO Net
THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

IO Net and its partner
CISQ/CERTIQUALITY S.r.l.

COMIECO

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
has implemented and maintains a
Environmental Management System
which fulfills the requirements of the following standard
ISO 14001:2004
for the following activities
Code EA 39b

Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

In the following operation units
Site address

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
IT - 00188 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

Issued on: 2012-06-21
Certified since: 2005-09-05
Expire on: 2015-06-30
Registration number: IT-25689

IO Net
Michael Decker
President of IO NET

CISQ
Giuseppe Pizzi
President of CISQ

AENOR Spain AFNOR Certification France AB-Veritas International Belgium ANCC Mexico APCBC Portugal CCC China CSQ Italy CQC China CQM China CQM Costa Rica CCR Costa Rica CCR Cert Croatia IQS Holding GmbH Germany DS Denmark ELIT Group ECVI Brazil FONDACIONE ITALIANA ECOTEC Colombia INCC Mexico INNORPI Tunisia Impacta Certification Finland IRAM Argentina IQA Japan KPO Korea MSZT Hungary NEMKO AS Norway NSAI Ireland PCBC Poland Quality Austria Austria RB Austria SEI Israel SIZ Slovenia SIBEM SAS International Maldives IQS Denmark SRAC Romania TEST Sg Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia

IO Net is represented in the USA by AFNOR Certification, CISQ, IQS Holding GmbH and NSAI Inc.

* The list of IO Net partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.io-net-certification.com

CERTIQUALITY
QUALITY CERTIFICATION BODY

Certificate of Excellence
Certificato di Eccellenza

N. 152

We hereby certify that the "Quality, Environment and Safety" Management System of
Si certifica che il Sistema di Gestione "Qualità, Ambiente e Sicurezza" di

COMIECO

operational units
unità operative

MILANO - Via Pompeo Litta 5
ROMA - Via Tomacelli 132

complies with the requirements of UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS OHSAS 18001 standards, and EC Regulation 761/01 - EMAS.
This Certificate shall meet the rules for the Certification of Management Systems,
e conforme ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS OHSAS 18001,
e Regolamento 761/01 CE - EMAS

Questo Certificato è soggetto al rispetto del Regolamento per la Certificazione dei Sistemi di Gestione.

17.06.2008
02.03.2009

CERTIQUALITY S.p.A.

CERTIQUALITY
ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

CERTIFICATO N. 12839
CERTIFICATE NO. 12839

COMIECO

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
MILANO
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
IT - 00188 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

OHSAS 18001:2007
PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES
EA 39b

Organizzazione promozione coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

20/12/2007
17/12/2010
16/12/2013

CERTIQUALITY S.p.A.
CERTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE
Via Salaria 100 - 00198 Roma

CISQ

CERTIQUALITY
ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

CERTIFICATO N. 12839
CERTIFICATE NO. 12839

COMIECO

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
MILANO
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
IT - 00188 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

OHSAS 18001:2007
PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES
EA 39b

Organizzazione promozione coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

20/12/2007
17/12/2010
16/12/2013

CERTIQUALITY S.p.A.
CERTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE
Via Salaria 100 - 00198 Roma

CISQ

Comieco

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, viene creato nel 1985 come associazione volontaria di aziende del settore e si costituisce in Consorzio il 24 ottobre 1997, secondo quanto previsto dall'art. 40 del decreto legislativo 22/97, come sostituito dall'art. 223, decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni, ottenendo l'approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici.

Grazie al circolo virtuoso creato tra filiera cartaria, istituzioni, aziende e cittadini, il riciclo ha raggiunto negli ultimi anni risultati importanti che ci hanno consentito di superare con largo margine gli obiettivi fissati dalla legislazione italiana.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

A seguito dell'ordinanza del Tribunale di Milano del 18 febbraio 2012 che ha disposto la rappresentanza nel CdA di Comieco di recuperatori e riciclatori ai sensi dell'art. 223, comma 2, del TUA, nel mese di aprile 2012 Comieco ha apportato modifiche allo Statuto e al Regolamento consortili, con particolare riferimento alla composizione del CdA prevedendo, sulla base di un accordo raggiunto tra le associazioni rappresentative delle categorie di Consorziati, l'ingresso di due membri in rappresentanza della categoria dei recuperatori. Con D.M. 26 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2013, i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno predisposto lo schema-tipo di statuto in attuazione dell'art. 223 del TUA. Con comunicazione in data 12 agosto 2013, il Ministero dell'Ambiente ha inoltre fissato in 120 giorni dalla pubblicazione del D.M. 26 aprile 2013 il termine entro il quale i predetti Consorzi avrebbero dovuto adeguare i propri statuti alle previsioni contenute nello schema-tipo di statuto. Comieco si è prontamente attivato al fine di adeguare lo statuto allo schema-tipo ministeriale, e l'Assemblea consortile in data 18 novembre 2013 ha approvato a larghissima maggioranza i nuovi testi di statuto e regolamento in conformità allo schema tipo ministeriale, prevedendo espressamente che l'entrata in vigore degli stessi fosse subordinata all'approvazione da parte dei Ministeri competenti, in osservanza al disposto dell'art. 223, comma 2, del TUA. I nuovi testi di statuto e regolamento sono stati inviati ai ministeri competenti per la relativa approvazione nel dicembre 2013. Successivamente, il decreto ministeriale recante lo schema tipo di statuto ha subito delle impugnative innanzi al TAR del Lazio per effetto delle quali, nel gennaio 2014, il TAR ne ha sospeso l'efficacia. La sospensiva decisa dal TAR ha determinato la sospensione dell'iter di approvazione ministeriale del testo di statuto approvato dall'Assemblea consortile di Comieco, nelle more della definizione nel merito del contenzioso prevista per il mese di luglio.

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio dei Revisori contabili.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno. Nel corso del 2013 sono state convocate 2 Assemblee di cui una ordinaria e una straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile del 21 settembre 2012 dopo il periodo di amministrazione vicaria assunta dal Collegio dei Revisori resasi necessaria a seguito dell'ordinanza del Tribunale di Milano del 18/2/2012. Attualmente, per effetto delle dimissioni di 3 consiglieri, il Consiglio è composto da 11 membri.

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Oltre all'operato del CdA e della Presidenza, con lo scopo di supportare il processo decisionale del CdA, sono operativi i seguenti Comitati, costituiti da rappresentanti Comieco e dagli altri "portatori di interesse":

- Gruppo di Lavoro Comunicazione che valuta i principali interventi di comunicazione del Consorzio;
- Gruppo di lavoro Sud monitora l'andamento della raccolta differenziata al Sud proponendo al Consiglio di Amministrazione interventi migliorativi;
- Gruppo di lavoro Aste con il compito di verificare l'andamento delle aste del macero e proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali variazioni;
- Gruppo di lavoro Statuto dedicato agli interventi di adeguamento dello Statuto;
- Comitato Supervisione Aste, verifica il regolare svolgimento delle aste competitive del macero segnalando al Consiglio di Amministrazione eventuali anomalie riscontrate.

CERTIFICAZIONI E CONTROLLO INTERNO

Nel 2013 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente),
- OHSAS 18001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web www.comieco.org. Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2013 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi che in particolare hanno riguardato le seguenti attività:

1. controllo sulla corretta applicazione di due specifiche procedure operative:
 - A. “Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza”;
 - B. “Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione”;
2. controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili;
3. controllo sulla corretta applicazione della procedura “Controllo Qualità”.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2013 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

I CONSORZIATI

Al 31 dicembre 2013 Comieco registra 3.325 Consorziati che operano sul territorio nazionale. Sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori ed importatori di materiale cellulosico per imballaggio e i produttori ed importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 189 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero).

I Consorziati “trasformatori” (produttori di imballaggi, importatori di imballaggi vuoti) sono le aziende maggiormente presenti.

Da anni il numero dei Consorziati risulta costante, con variazioni di poche unità.

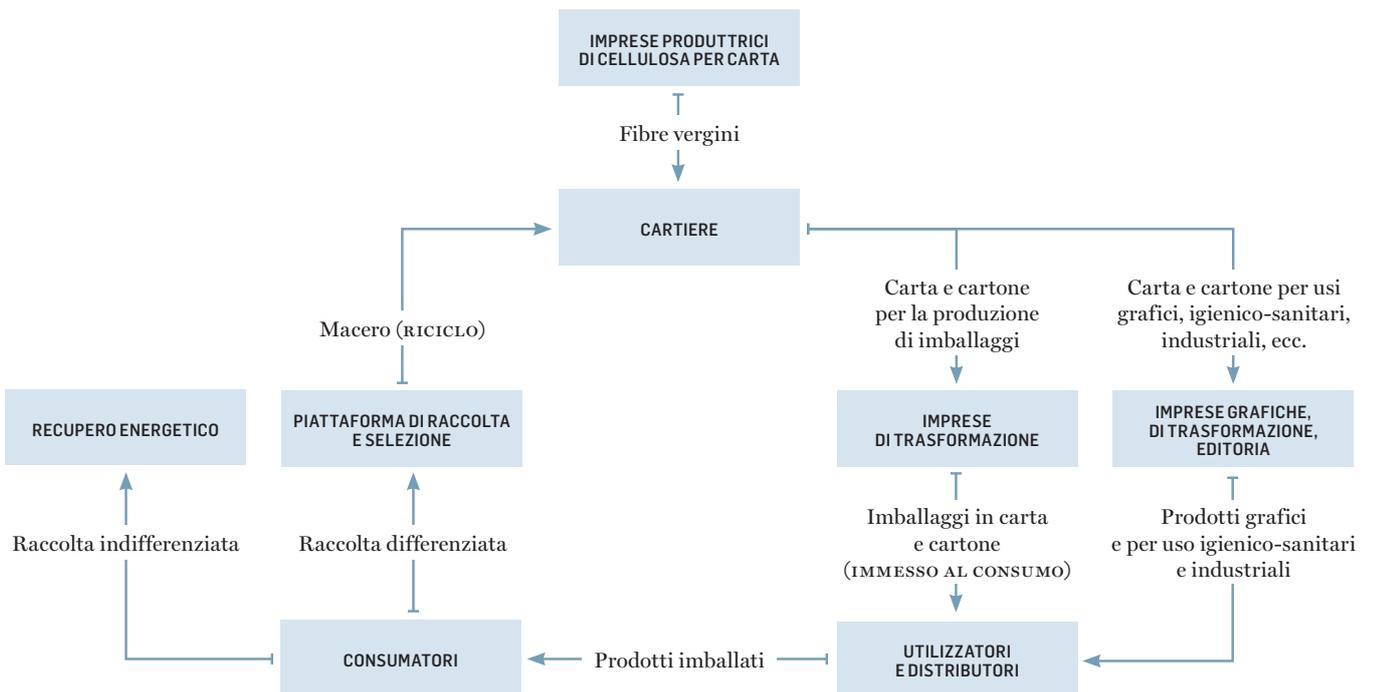
E’ prevista anche la categoria “Simpatizzanti”, in cui sono iscritte le associazioni di categoria interessate, quali Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consorzio Italiano Compostatori.

IL CICLO DEL RICICLO

Negli ultimi 30 anni gli imballaggi hanno trovato una via per tornare a vivere e quelli cellulosici non potevano rimanere indietro. L’industria del riciclo è oggi una risorsa fondamentale del sistema industriale italiano ed internazionale e l’economia del recupero-riciclo contribuisce in maniera sostanziale all’esigenza dello sviluppo economico e alla tutela dell’ambiente. Comieco, con gli altri Consorzi di filiera e con CONAI, è stato uno dei protagonisti di questa rivoluzione silenziosa accompagnando, negli anni, l’impegno per il cambiamento. Il riciclo è il risultato di un ciclo produttivo al quale partecipa una pluralità di attori: il cittadino separa i materiali in carta e cartone, il Comune organizza il servizio di raccolta e li conferisce alla piattaforma di selezione, dove vengono lavorati secondo le indicazioni delle cartiere alle quali vengono conferiti per produrre nuova carta in bobine. Questa materia prima, proveniente da fibre riciclate, rientra nei cicli produttivi per diventare nuovo manufatto cellulosico, imballaggio o altro.

FIGURA 1

CICLO DI PRODUZIONE E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI E DEGLI ALTRI MANUFATTI CELLULOSICI.



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo di riferimento è previsto dal D. Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

Ancora in via di emanazione il regolamento *End of Waste* per la carta da macero che, una volta in vigore, diventerà la disciplina di riferimento in sostituzione delle norme tecniche vigenti sulle “materie prime secondarie” (DM 5.2.98). L'applicazione del regolamento comunitario è molto rilevante in quanto garantirà la “parità di condizioni” tra Stati membri (es. ai fini delle esportazioni) in un settore strategico come quello delle materie seconde. Il 10 dicembre 2013 il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione sulla proposta di Regolamento *End of Waste* per la carta da macero presentata dal Consiglio su proposta della Commissione.

Il Parlamento ha bocciato la proposta perché non condivide l'impostazione della Commissione secondo cui il momento in cui la carta perde la qualifica di rifiuto è quello che precede l'effettivo utilizzo in cartiera. Tale circostanza, secondo il Parlamento, determina da un lato il rischio che la carta, qualora perdesse la qualifica di rifiuto prima del riciclaggio, potrebbe essere esportata liberamente senza più essere soggetta alle misure di tutela (previste dalle normative sui rifiuti) relative all'impatto sull'ambiente e sulla salute umana e al principio del riciclo equivalente, in particolar modo per quanto riguarda la carta multimateriale che ha una elevata percentuale di frazioni estranee; dall'altro lato ciò, secondo il parlamento, genererebbe una minor disponibilità di rifiuti di carta all'interno dell'Ue con conseguente impatto negativo sul riciclaggio e sulla costruzione della “Società del riciclaggio”.

CAPITOLO

2

I risultati raggiunti

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RICICLO E DI RECUPERO

I dati consuntivi 2013 registrano un immesso al consumo ed un riciclo in flessione rispetto al 2012.

Per il primo anno Comieco utilizza i dati di immesso al consumo calcolati da CONAI (vedasi Allegato 2 per la metodologia di calcolo del riciclo): tale valore risulta storicamente inferiore di circa 2 punti percentuali a quello risultante da quello calcolato utilizzando il database Badacom (dichiarazione degli associati Comieco) e pertanto la diminuzione dell'immesso risulta per quest'anno più evidente.

Da rilevare come cresca in maniera rilevante il riciclo interno, a fronte di una diminuzione dell'export che raggiunge oltre il 13%.

La percentuale di riciclo risulta in crescita del 1,5%, soprattutto in virtù del fatto che l'immesso decresce, sia per diminuzione dei consumi, sia per la modifica della fonte di calcolo.

Per quanto riguarda il recupero energetico, il dato, sempre fornito da CONAI, risulta inferiore rispetto al 2012 a seguito dell'ultimo studio effettuato.

TABELLA 1

RICICLO E RECUPERO NEL 2012 E 2013

CALCOLO DELLE PERCENTUALI DI RICICLO E RECUPERO	ANNO 2012 (t)	ANNO 2013 (t)	Δ 2013/2012 (%)
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.255.404	4.106.596	-3,50
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	343.412	361.604	5,30
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	1.919.223	2.018.247	5,16
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	1.331.217	1.150.970	-13,54
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	3.593.852	3.530.821	-1,75
Imballaggi cellulosici recuperati come energia	315.000	296.783	-5,78
Imballaggi cellulosici recuperati	3.908.852	3.827.604	-2,08
% RICICLO	84,45%	85,98%	1,53
% RECUPERO ENERGETICO	7,40%	7,23%	-0,18
% RECUPERO	91,86%	93,21%	1,35

TABELLA 2

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI RICICLO NEL PERIODO 1998-2013

ANNO	IMBALLAGGI CELLULOSICI IMMESSI AL CONSUMO (kt)	RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO (kt)	RICICLO (%)
1998	4.023	1.489	37,01
1999	4.051	1.652	40,78
2000	4.089	1.877	45,90
2001	4.160	2.109	50,70
2002	4.218	2.369	56,16
2003	4.208	2.432	57,79
2004	4.333	2.703	62,38
2005	4.315	2.875	66,62
2006	4.400	2.931	66,61
2007	4.619	3.218	69,66
2008	4.501	3.326	73,90
2009	4.092	3.291	80,44
2010	4.338	3.416	78,75
2011	4.436	3.526	79,47
2012	4.255	3.594	84,45
2013	4.107	3.531	85,98

LA GESTIONE DELL'ACCORDO QUADRO ANCI - CONAI

Le quantità gestite nel 2013 subiscono, seppur in misura minore, l'onda lunga di quanto rilevato nel 2012:

- una lenta ripresa della produzione e dell'utilizzo di imballaggi cellulosici (le carte grafiche spuntano ancora indici negativi), e, più in generale, dei consumi comunque inserita in un più ampio contesto di contrazione dei rifiuti urbani;
- un mercato del macero particolarmente dinamico nel 2011 e primo semestre 2012, per cui i convenzionati, nell'ambito del meccanismo delle cosiddette "finestre", hanno ridotto la quantità di raccolta affidata al Consorzio. Il saldo generale fa sì che la raccolta gestita da Comieco nel 2013 si riduca di 109 mila tonnellate pari al -6,9% ed ha interessato principalmente la raccolta congiunta (-13,4%), mentre la raccolta selettiva (solo imballaggi) ha avuto un incremento di circa l'1,1% rispetto al 2012.

La riduzione della raccolta congiunta è riconducibile alla riduzione delle quantità previsionali (uscite e altre variazioni delle convenzioni per circa 70mila ton) ed al calo dei consumi (47mila ton).

In particolare, le variazioni delle convenzioni legate a scelte dei convenzionati di modificare la modalità di convenzionamento (finestre 2012 e 2013) hanno ridotto le quantità complessivamente gestite del 4,2% mentre un ulteriore 2,6% è attribuibile a minori rese di raccolta. Quest'ultimo valore ha comunque valenza positiva in quanto risulta inferiore alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani stimata da Federambiente (-5%), il che implica un saldo netto positivo per la raccolta differenziata di carta e cartone. In particolare la raccolta gestita nel 2013 al netto delle quantità uscite per effetto delle finestre risulta incrementata del 1,7 % pari a 26.500 tonnellate rispetto al 2012.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE GESTITA DA COMIECO

Nel 2013 le convenzioni siglate sono state 814 contro le 788 al 31 dicembre 2012; i comuni passano a 5.722 contro i 5.814 del 2012 e gli abitanti sono stati 50,4 milioni. Nella maggior parte dei casi si tratta di oscillazioni che possono essere ritenute fisiologiche nella normale gestione.

È opportuno precisare che rispetto a questi dati di copertura alcune convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata effettuata sui territori di riferimento. L'accordo con ANCI prevede infatti la possibilità di sottoscrivere convenzioni per l'avvio a riciclo di quota parte della raccolta congiunta delle famiglie o dei soli rifiuti d'imballaggio. In particolare si registrano 42 convenzioni che prevedono la gestione dei soli imballaggi (cd. Opzione 1).

TABELLA 3

STATO DEL CONVENZIONAMENTO CON IL SISTEMA CONSORTILE, ANNO 2013

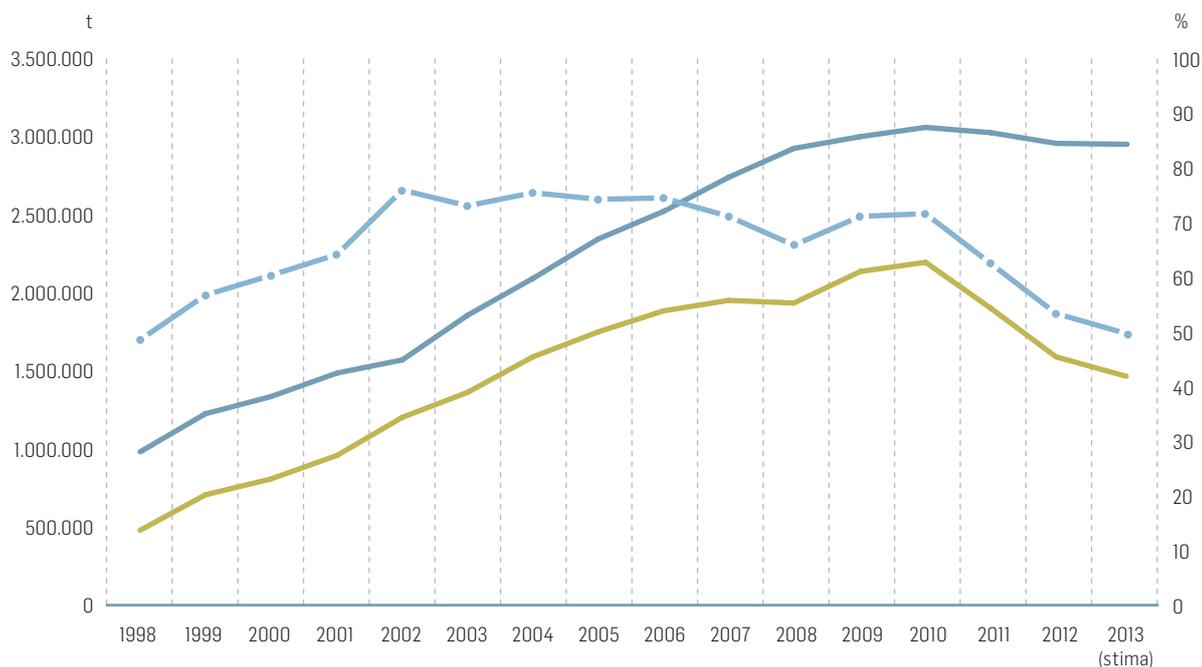
	SOGGETTI CONVENZIONATI	COMUNI SERVITI		POPOLAZIONE COPERTA	
	NUMERO	NUMERO	% SUL TOTALE	NUMERO (mil)	% SUL TOTALE
Consuntivo 2012	788	5.814	72	51,2	85
Consuntivo 2013	814	5.722	71	50,4	84

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,482 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2013, sulla base dei dati preliminari, si conferma appena al disotto dei 3 milioni di tonnellate. La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio ha superato di poco il 50% contro il 54% del 2012 a riprova del ruolo sussidiario del Consorzio esercitato tuttavia in un contesto di necessaria programmazione dei volumi.

GRAFICO 1

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE 1998-2013

— RD comunale (t)
— RD in convenzione (t)
— Quota in convenzione (%)



Scende anche la quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco nello stesso anno, anche se in misura inferiore rispetto alla riduzione dei volumi complessivi gestiti, attestandosi a 913mila ton derivante dai flussi di raccolta commerciale (0,60 Mt) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (0,32 Mt). Contemporaneamente sono gestite in convenzione 0,65 Mt di altra carta raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

TABELLA 4

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DIRETTA – ANNO 2013

ANNO 2013	MATERIALE (t)	DI CUI IMBALLAGGI (t)
Nord	713.725	441.852
Centro	307.660	200.765
Sud	460.914	270.012
TOTALE ITALIA	1.482.299	912.629

TABELLA 5

ANDAMENTO DELLA RACCOLTA IMBALLAGGI GESTITA (ANNO 2013)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913
kg/ab. conv.	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLA RACCOLTA AL SUD

Per le regioni meridionali si registra una sostanziale stabilità delle quantità gestite in convenzione e della copertura territoriale.

Questo quadro di sostanziale stabilità – confermato il livello medio di raccolta procapite di 23,6 kg/ab – si può leggere da punti di vista differenti. Da un lato conferma una situazione di potenziale crescita ancora inespressa. Dall'altra parte il mantenimento dei livelli di raccolta è da inquadrare nel più ampio quadro della contrazione della raccolta rilevata a livello nazionale e quindi da leggere in ottica positiva.

In particolare se consideriamo le regioni interessate dall' emergenza rifiuti (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) nel 2013 si registra un incremento della raccolta dello 0,8% dopo alcuni anni di contrazione. Per sostenere un ulteriore incremento della raccolta nelle regioni del Sud, Comieco ha attivato un Bando per la fornitura di attrezzature di raccolta ai comuni con raccolta “sotto media”, i cui effetti saranno verificabili dall'anno in corso.

Come focus segnaliamo la Sardegna, dove si assiste ad un calo della “copertura” consortile a fronte della decisione dei gestori locali di avviare a riciclo materiali attraverso canali differenti da quello del Consorzio, e la Calabria, che pur su livelli ancora molto bassi, mostra, dopo anni di difficoltà, un tasso di crescita a due cifre.

TABELLA 6

RACCOLTA TOTALE IN CONVENZIONE DI CARTA E CARTONE (ANNO 2013)

	ABITANTI CONVENZIONATI 2013	Δ ABITANTI 2012/2013	TOTALE GESTITO 2013	Δ GESTITO 2012/2013	PROCAPITE GESTITO 2013
	n	%	t	%	kg/ab
Abruzzo	1.237.285	2,5	51.372,8	5,7	41,5
Basilicata	454.403	-0,8	10.197,6	6,1	22,4
Calabria	1.683.811	-0,2	25.275,7	11,2	15,0
Campania	5.464.586	-0,5	137.337,8	-0,1	25,1
Molise	165.088	2,2	3.846,7	-4,7	23,3
Puglia	4.179.502	5,6	112.916,0	4,9	27,0
Sardegna	1.362.236	-3,9	50.725,6	-12,2	37,2
Sicilia	4.980.417	0,0	69.372,9	-6,2	13,9
SUD	19.527.328	0,8	461.045,1	-0,2	23,6

Abruzzo e Sardegna restano le regioni di riferimento. Regioni popolate come Puglia e Campania fanno registrare una resa media intorno a 26 kg procapite, mentre la Sicilia si conferma fanalino di coda. I fattori all'origine di tale andamento sono i medesimi già segnalati, fattori di criticità dei servizi e migrazione dei flussi, in un contesto più generale di calo dei consumi e della produzione di rifiuti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA CARTONI PER BEVANDE

Nel 2013 si conferma una copertura del territorio che vede oltre il 50% della popolazione nazionale usufruire del servizio di raccolta differenziata dei cartoni per bevande nelle due diverse modalità di raccolta, insieme alla carta e raccolta multi materiale e successiva selezione.

In particolare questa seconda modalità si conferma trainante con un tasso di crescita del 10,2%. Fondamentale per un più consistente sviluppo di questa linea di riciclo è la capacità impiantistica dedicata per la separazione degli imballaggi in cartone per bevande, a fronte anche di una crescente richiesta industriale di questa tipologia di materia prima. Le quantità di imballaggio cellulosico poliaccoppiato gestite complessivamente in convenzione sono state pari a quasi 10.000 tonnellate.

LA QUALITÀ DEL MATERIALE IN CONVENZIONE

Allo scopo di determinare il corrispettivo da riconoscere ai Convenzionati per la raccolta effettuata, in base alle condizioni generali delle convenzioni e all'allegato tecnico vigente, Comieco ha eseguito circa 1.800 campionature nel corso del 2013 passando in rassegna oltre 360.000 Kg di carta e cartone.

Dalla media aritmetica dei risultati delle singole analisi valide per il riconoscimento del corrispettivo ai convenzionati, effettuate sul materiale in ingresso o in uscita dalle piattaforme a seconda della tipologia di convenzione sottoscritta, si rileva un tenore di frazioni estranee

pari a 2,54% con riferimento alle analisi associate alla raccolta congiunta (raccolta di imballaggi e carta grafica, giornali, riviste) e 0,45% per quelle associate alla raccolta selettiva (raccolta dedicata di imballaggi), al di sotto delle soglie previste per la classificazione del materiale in prima fascia fissate nel 3% per la raccolta congiunta e nell'1,5% per la raccolta selettiva.

L'ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO TRAMITE ASTE

Il sistema di individuazione dei riciclatori tramite aste, arrivato a regime nel 2012 ha continuato ad operare per tutto il 2013. Sono state bandite tre sessioni d'asta (febbraio, giugno, ottobre). In particolare per circa il 47% delle quantità in asta l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria.

In termini assoluti, la raccolta previsionale gestita da Comieco nel 2013 è stata quindi avviata a riciclo tramite i due sistemi complementari come meglio specificato dalla seguente tabella:

TABELLA 7

ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO TRAMITE ASTE (ANNO 2013)

ANNO 2013	CONGIUNTA	SELETTIVA
	t	t
Pro-quota	467.685	445.591
Asta	312.721	313.387
TOTALE	780.406	758.978

n.b. quantità previsionali in convenzione

AUDIT

Nel corso del 2013, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2013 sono stati svolti audit su 109 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 50 piattaforme;
- 25 cartiere;
- 34 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatarie di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati alla verifica del rispetto del contratto di mandato stipulato con il Consorzio e alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio. Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni

effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi.

Le criticità emerse durante gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

LA RETE CHE GARANTISCE L'AVVIO A RICICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco utilizza una rete molto diffusa sul territorio costituita da piattaforme e da stabilimenti cartari che utilizzano macero.

TABELLA 8

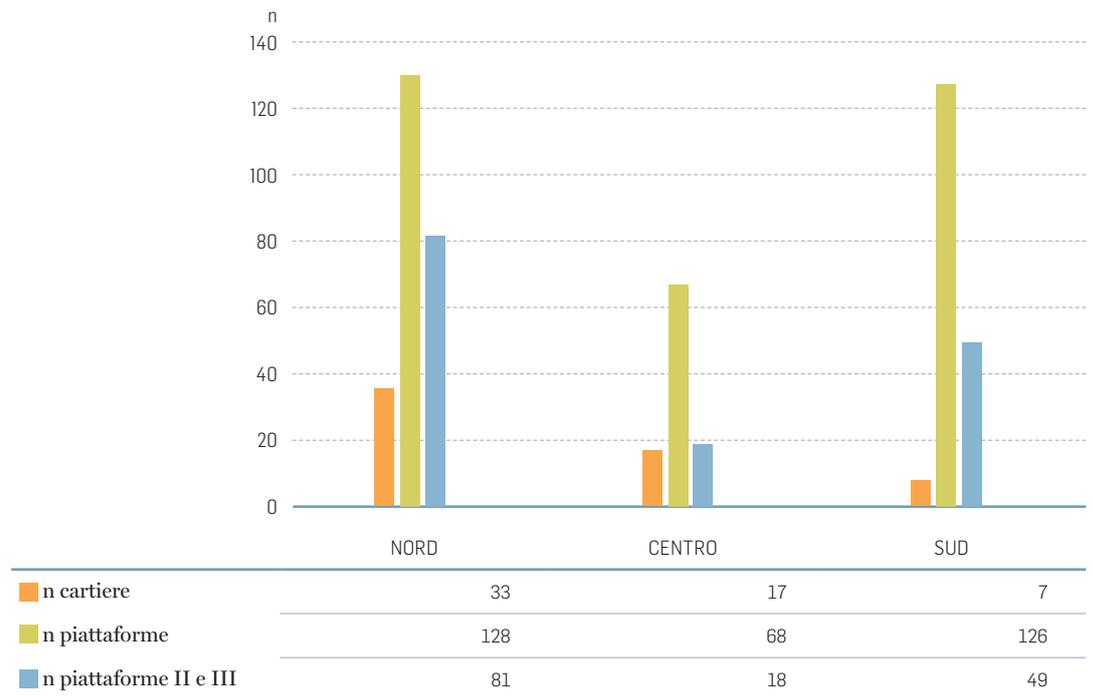
LA RETE DEGLI IMPIANTI (ANNO 2013)

REGIONE	N. CARTIERE	N. PIATTAFORME	N. PIATTAFORME II E III
Emilia Romagna*	4	23	16
Friuli Venezia Giulia	1	9	3
Liguria	0	6	5
Lombardia	11	41	24
Piemonte	7	24	12
Trentino Alto Adige	1	10	5
Valle D'Aosta	0	0	1
Veneto	9	15	15
NORD	33	128	81
Lazio	5	25	11
Marche	2	12	2
Toscana	9	25	3
Umbria	1	6	2
CENTRO	17	68	18
Abruzzo	1	14	2
Basilicata	0	7	1
Calabria	0	15	7
Campania	3	32	19
Molise	0	3	1
Puglia	0	20	7
Sardegna	2	8	3
Sicilia	1	27	9
SUD	7	126	49
ITALIA	57	322	148

(*) compresa una cartiera sita nella Repubblica di San Marino

GRAFICO 2

LA RETE DEGLI IMPIANTI (ANNO 2013)



LA SELEZIONE

Le piattaforme in convenzione

Ai fini del funzionamento del sistema che vede Comieco quale coordinatore e garante del riciclo di carta e cartone raccolti dai Comuni nell'ambito delle convenzioni, è stata individuata una rete di piattaforme di primo conferimento del materiale perché questo venga selezionato, pressato e quindi reso disponibile alle cartiere. Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo alcuni criteri-guida che tengono conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche delle tematiche ambientali e di sicurezza legate ai singoli siti.

Inoltre costituisce requisito indispensabile il possesso della certificazione ISO 9001 e di una certificazione a scelta tra ISO 14001 o Registrazione EMAS.

Le piattaforme per il ritiro dei rifiuti di imballaggio delle imprese

Comieco, unitamente a COREPLA e RILEGNO e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. Attualmente il Consorzio non monitora i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano dalle piattaforme per il ritiro degli imballaggi secondari e terziari.

LA FILIERA DELLA CARTA E L'USO DI MACERO

I dati 2013 su produzione, import, export e consumo apparente sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati Istat. Dall'analisi di tali dati si può rilevare:

- la produzione di carte e cartoni per imballaggio cresce del 2,6%, mentre la produzione di carte grafiche diminuisce del 5,7%. Il valore medio che si ottiene è negativo: la produzione complessiva scende dello 0.6%.
- il consumo interno di carte e cartoni diminuisce del 3%, con l'import di carte e cartoni che diminuisce del 2,8% e l'export che cresce (+3%).

Cresce sensibilmente il consumo di macero: +1,4%. L'export di macero, dopo anni di crescita, diminuisce del 12,8 % e l'import cala di un ulteriore 3,7 %. La raccolta interna di macero risulta in diminuzione del 2,7%.

RECUPERO ENERGETICO

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2013, pari a 297 mila tonnellate, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base dei dati resi disponibili dagli impianti che hanno confermato il rapporto di collaborazione con il sistema consortile, integrati dai dati reperiti da altre fonti sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente). I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle caratteristiche tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica.

TABELLA 9

PRODUZIONE, IMPORT, EXPORT, CONSUMO APPARENTE DI MACERO. GENNAIO-DICEMBRE 2013

(elaborazione dati Assocarta su dati ISTAT)

	PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE (tonnellate)											
	PRODUZIONE			IMPORT			EXPORT			CONSUMO APPARENTE		
	2012	2013	13/12%	2012	2013	13/12%	2012	2013	13/12%	2012	2013	13/12%
CARTE E CARTONI - totale	8.587.595	8.536.011	-0,6	4.921.638	4.783.430	-2,8	3.631.353	3.740.361	3,0	9.877.880	9.579.079	-3,0
Carta da giornale (4) (5)	nd	nd		610.617	613.526	0,5	2.663	1.456	-45,3	nd	nd	
Altre carte per usi grafici naturali	2.905.464	2.738.700	-5,7	1.600.386	1.534.446	-4,1	1.646.814	1.636.861	-0,6	3.466.990	3.248.355	-6,3
con legno (5)	637.505	528.347	-17,1	864.745	867.350	0,3	212.009	213.292	0,6	1.898.195	1.794.475	-5,5
senza legno	188.583	76.890	-59,2	363.062	365.888	0,8	33.394	28.677	-14,1	1.126.205	1.026.171	-8,9
patinate	448.922	451.457	0,6	501.683	501.462	0,0	178.615	184.615	3,4	771.990	768.304	-0,5
con legno	2.267.959	2.210.353	-2,5	735.641	667.095	-9,3	1.434.805	1.423.568	-0,8	1.568.795	1.453.880	-7,3
senza legno	1.123.170	1.098.126	-2,2	374.765	327.797	-12,5	784.502	908.797	15,8	713.432	517.126	-27,5
Carte per usi domestici, igienici e sanitari	1.144.789	1.112.227	-2,8	360.876	339.299	-6,0	650.303	514.772	-20,8	855.362	936.754	9,5
Carte e cartoni per imballaggio	1.410.237	1.397.075	-0,9	51.817	64.532	24,5	692.204	741.432	7,1	769.850	720.175	-6,5
Carte e cartoni per cartone ondulato	3.892.546	3.992.733	2,6	2.591.385	2.500.220	-3,5	1.223.983	1.297.256	6,0	5.259.948	5.195.696	-1,2
per onda	2.119.100	2.221.007	4,8	1.373.998	1.265.099	-7,9	160.844	162.157	0,8	3.332.254	3.323.949	-0,2
per copertine	1.085.644	1.124.307	3,6	486.814	406.981	-16,4	80.780	82.741	2,4	1.491.678	1.448.547	-2,9
cartoncino per astucci (4) (6)	1.033.456	1.096.700	6,1	887.184	858.118	-3,3	80.064	79.417	-0,8	1.840.576	1.875.402	1,9
altre per involgere ed imballo	nd	nd		607.830	621.233	2,2	395.359	415.899	5,2	nd	nd	
altre carte	1.773.446	1.771.726	-0,1	609.557	613.887	0,7	667.781	719.200	7,7	1.927.694	1.871.748	-2,9
altri cartoni (6)	461.497	458.571	-0,6	546.844	555.902	1,7	376.492	402.110	6,8	631.849	612.363	-3,1
Altre carte e cartoni	1.311.949	1.313.155	0,1	62.712	57.985	-7,5	291.288	317.090	8,9	1.295.845	1.259.385	-2,8
altre carte	379.348	407.503	7,4	67.433	70.707	4,9	65.689	63.357	-3,5	381.092	414.853	8,9
altri cartoni	281.615	308.135	9,4	57.547	58.126	1,0	39.587	37.373	-5,6	299.575	328.888	9,8
PASTE PER CARTA - di cui:	97.733	99.368	1,7	9.886	12.580	27,3	26.102	25.984	-0,5	81.517	85.965	5,5
PASTE DI LEGNO PER CARTA - totale (1) (4)	523.636	381.742	-27,1	3.074.967	3.295.593	7,2	36.032	35.915	-0,3	3.562.571	3.641.419	2,2
Mechaniche (1) (4)	nd	nd		3.059.158	3.284.365	7,4	35.100	34.855	-0,7	nd	nd	
Chimiche e Semicchimiche (1) (4)	nd	nd		53.817	36.930	-31,4	20.212	17.623	-12,8	nd	nd	
RACCOLTA APPARENTE (2)	2012	2013	13/12%	IMPORT			EXPORT			CONSUMO (3)		
	2012	2013	13/12%	2012	2013	13/12%	2012	2013	13/12%	2012	2013	13/12%
CARTA DA MACERO	6.231.064	6.061.683	-2,7	351.051	338.002	-3,7	1.933.141	1.685.132	-12,8	4.648.974	4.714.553	1,4

(1) Al 90% di siccità atmosferica

(2) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import

(3) La produzione di carta da giornale è inclusa nel dato di carte naturali con legno

Con riferimento al commercio estero di carte per usi igienico-sanitari occorre segnalare che i dati includono anche alcuni prodotti trasformati in cartiera. Per un più esatto calcolo del consumo apparente, tali dati dovrebbero essere depurati dalle perdite di trasformazione e del peso degli inoli con cui detti prodotti vengono confezionati.

I dati riportati nella presente tabella non possono essere pubblicati o utilizzati in qualsiasi forma senza specifica autorizzazione da parte di Assocarta

Prevenzione

L'attività di Comieco, in stretto coordinamento con l'attività di CONAI e dei Consorzi di filiera, ha come obiettivi prioritari il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero del materiale cellulosico.

Comieco ha sempre operato tenendo conto della riduzione dell'impatto lungo tutta la filiera così come previsto dalla definizione di "prevenzione" riportata dal D. Lgs. 152/2006 - Art. 218, comma lettera h):

"Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, della distribuzione, nell'utilizzazione e della gestione post-consumo."

Pertanto l'obiettivo generale e prioritario di Comieco nell'ambito della prevenzione è preservare le risorse naturali, ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficacia dell'uso delle risorse nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, distribuzione, utilizzazione e gestione post-consumo coinvolgendo il maggior numero di stakeholder attraverso azioni che mirino a fornire strumenti di prevenzione.

Ottenere benefici nell'uso efficiente delle risorse e nell'ottimizzazione degli imballaggi porta vantaggi anche in termini competitivi per le imprese.

Le iniziative messe in atto negli anni si traducono in una molteplicità di interventi: dalla collaborazione con le Università per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla valorizzazione del packaging sostenibile, alle analisi per ripensare i nostri stili di vita, al monitoraggio degli imballaggi in carta e cartone che sul mercato, nazionale e internazionale, meglio rappresentano soluzioni sostenibili e hanno ottenuto riconoscimenti per la loro sostenibilità lungo il ciclo di vita.

Per il miglioramento della gestione dei rifiuti ed in particolare per la riduzione dei rifiuti d'imballaggio non riciclabili, la filiera della carta ha condiviso la stesura di un metodo in grado di determinare il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici.

Nell'ottobre del 2013 ATICELCA (Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta) ha pubblicato la nuova versione del metodo di analisi della riciclabilità degli imballaggi in carta e dei prodotti a base cellulosica, denominato MC 501-13, redatto da ATICELCA con l'attivo supporto di Comieco, Assocarta, Assografici, INNOVHUB e Lucense.

La nuova versione del metodo raccoglie l'esperienza di due anni di applicazione della precedente MC 501-11. Grazie all'affinamento delle metodiche di laboratorio e alla nuova classificazione su 5 livelli di riciclabilità al posto dei 3 della norma precedente, la nuova versione rappresenta ora uno strumento ancora più efficace per determinare il livello di riciclabilità dei prodotti in carta e cartone e per guidare le imprese nell'eco-design degli imballaggi, come disposto dalla normativa comunitaria e nazionale e come sempre più richiesto dai clienti industriali e dai consumatori finali.

Comieco nel 2013 ha contribuito alla promozione del nuovo metodo:

- Organizzando a Milano un seminario il 30 gennaio in collaborazione con INNOVHUB;
- nell'ambito dell'annuale convegno ATICELCA (23-24 maggio 2013 a Piacenza) e
- organizzando un seminario presso il Polo Tecnologico Lucchese (21 novembre 2013) oltre ad aver promosso incontri mirati con le aziende sullo stesso tema.

Nel 2013 si sono registrati numerosi contatti da parte di aziende per approfondimenti che hanno portato all'analisi di 47 campioni da parte dei laboratori.

A seguito del know-how acquisito con il Metodo di prova sviluppato, nel settembre 2012 l'Italia è diventata capofila del progetto europeo "Ecopaperloop" per migliorare la raccolta differenziata e l'ecodesign dei prodotti cartari ai fini del riciclo e Comieco è partner del progetto, insieme a Innovhub (team leader), Regione Lombardia, Università e associazioni provenienti da Germania, Polonia, Ungheria e Slovenia.

EcoPaperLoop, mediante il miglioramento delle prestazioni di fine vita dei prodotti a base carta, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Strategia di Lisbona in merito alla produzione e al consumo sostenibile. Il progetto, co-finanziato con i Fondi Europei di Sviluppo Regionale (ERDF) e dai partner di progetto, proseguirà fino alla fine del 2014.

A dimostrazione dell'impegno della filiera della carta nei confronti dell'uso razionale delle risorse, i produttori di materia prima per imballaggio e i produttori di imballaggio stanno sempre più adottando certificazioni di processo e di prodotto, attestate da parte terza, utili a raccontare le innovazioni al cliente e al consumatore.

L'immissione sul mercato di un imballaggio in carta, cartone e cartoncino contrassegnato dai loghi della gestione sostenibile delle foreste (FSC, PEFC) rappresentano pienamente l'impegno di una filiera intera che opera da sempre nel rispetto della tutela ambientale.

Alcuni associati hanno scelto l'EPD (Environmental Product Declaration) come certificazione dei propri prodotti. L'EPD in sintesi è uno strumento pensato per migliorare la comunicazione ambientale fra produttori (business to business), e fra distributori e consumatori (business to consumers).

L'EPD è prevista dalle politiche ambientali comunitarie (deriva dalle norme della serie ISO 14020) ed è fondata sull'utilizzo della metodologia LCA (Life Cycle Assessment).

L'obiettivo principale di una Dichiarazione Ambientale di Prodotto è quello di fornire informazioni rilevanti, verificate e confrontabili relative all'impatto ambientale di un prodotto o di un servizio.

La conferma della biodegradabilità e la verifica sperimentale della compostabilità dei manufatti cellulosici ha sollecitato il mercato e gli utilizzatori chiedono la rispondenza ai requisiti essenziali dei materiali per imballaggi e degli imballaggi come espressa nella norma tecnica ISO EN 13432-2002 sul riciclo organico, tanto da generare la nascita di marchi di compostabilità rilasciati in Europa da alcuni sistemi di certificazione, tra i quali anche il marchio "Compostabile CIC" del Consorzio Italiano Compostatori (Italia).

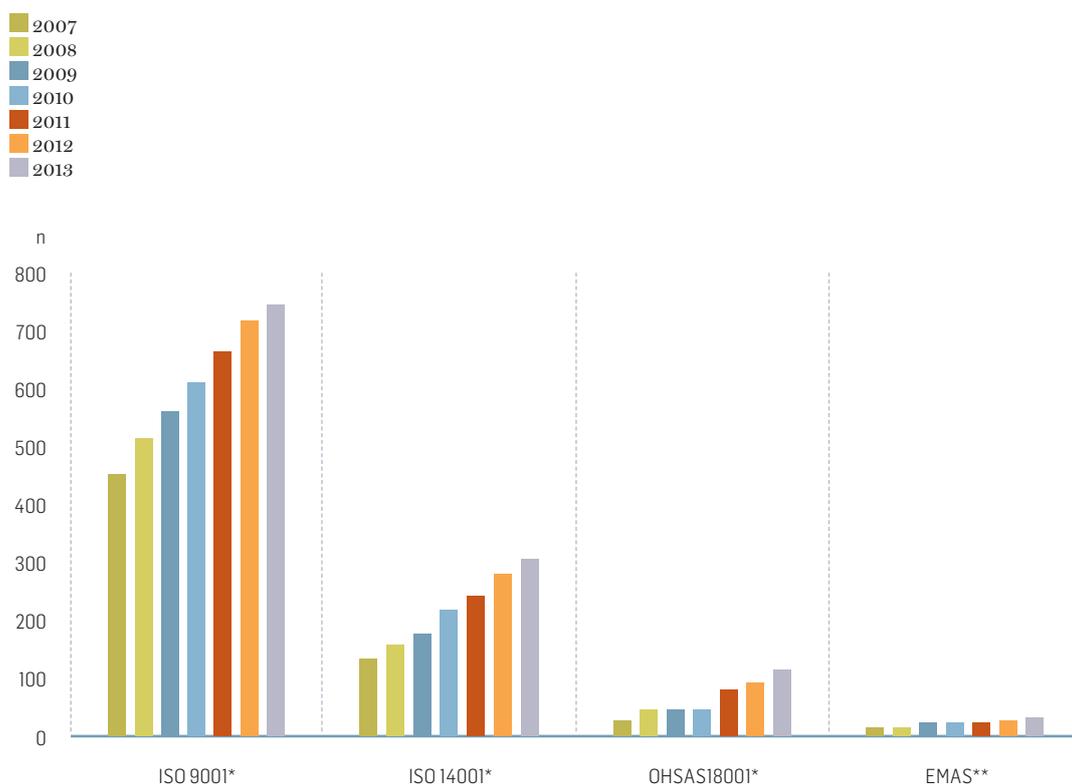
Comieco promuove e segue con attenzione lo sviluppo e la diffusione delle etichettature ambientali e monitora lo sviluppo negli anni (vedasi grafico).

Cresce anche nel 2013 il numero delle aziende consorziate che si dota della certificazione per l'implementazione del sistema di gestione ambientale e della qualità, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio.

L'acquisizione delle certificazioni monitorate da Comieco (ISO9001, ISO14001 e OHSAS18001, registrazione EMAS) ha visto un incremento significativo (+27%) sull'adesione allo schema sulla sicurezza e su quello ambientale (+10%). La crescita delle registrazioni EMAS inoltre ha visto un notevole impulso tra le aziende consorziate (+23%) soprattutto tra i recuperatori che ne rappresentano il 59% del totale (le cartiere il 16% e i trasformatori il 25%).

GRAFICO 3

ANDAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI E DELLA REGISTRAZIONE EMAS DA PARTE DEI CONSORZIATI COMIECO DAL 2007 AL 2013



* Dati Ba.Da.Com

** Elaborazione Comieco su Dati Ba.Da.Com e ISPRA

INIZIATIVE VOLTE ALL'INCIDENZA SULLA FASE DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE E DI DISTRIBUZIONE

Tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi spicca il supporto dato da Comieco al mondo della didattica e della ricerca universitaria.

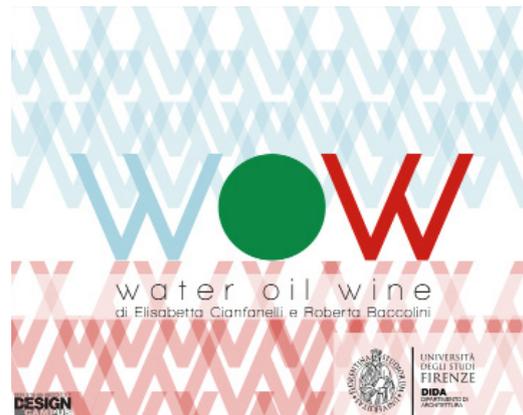
Nel 2013 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di sviluppo di nuovi prodotti (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni costanti con più di 70 dipartimenti).

A fine giugno si è tenuto un seminario tecnico presso il Politecnico di Milano che ha visto la partecipazione di numerose aziende sia di produzione imballaggi che utilizzatrici: in quella occasione, come pure nel seminario tenutosi presso la Camera di Commercio di Milano a fine gennaio, le università hanno potuto presentare le ricerche in atto per la maggiore sostenibilità degli imballi in carta e cartone.

Con l'iniziativa WOW for EXPO 2015, svolta nell'ambito del Design Campus dell'Università degli Studi di Firenze, sono stati progettati imballaggi cellulosici destinati al trasporto e alla conservazione di alimenti liquidi quali acqua, olio e vino, in una logica di esposizione e consumo anche durante Expo.

FIGURA 2

COPERTINA DEL VOLUME WOW



L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, in collaborazione con Comieco ha realizzato Systemic Food Design, uno strumento di supporto al consumatore per comprendere la complessità delle produzioni agroalimentari lungo tutta la filiera, dalla produzione al confezionamento, alla vendita. Lo strumento permette, mettendosi nei panni di un micro-imprenditore, di riflettere su come produrre cibo di qualità, considerando le esigenze ambientali, economiche, sociali e sensoriali, dove anche il pack gioca la sua parte.

Nel 2013 Comieco ha siglato un accordo con l'Unione Italiana Vini un accordo ai fini della maggiore sostenibilità degli imballaggi in cartone e nel corso di Simei/Enovitis, ha messo a disposizione delle aziende del settore viticolo una serie di facili strumenti per promuovere un packaging cellulosico di qualità. Un excursus che, attraverso il contributo degli esperti, ha permesso di affrontare le diverse fasi di progettazione, realizzazione e comunicazione delle migliori ambientali relative all'imballaggio.

FIGURA 3

SCHERMATA DEL SITO DEDICATO A SYSTEMIC FOOD DESIGN



In tema di riduzione degli sprechi Comieco ha confermato la partnership con Slow Food e nel 2013 il Consorzio ha contribuito ad iniziative come la guida "Il Nostro Spreco Quotidiano", realizzata da Slow Food in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che illustra e racconta lo sperpero del cibo in tutto il percorso che va dal produttore al consumatore, proponendo idee semplici per limitare i consumi, risparmiare, ed evitare di buttare cibo ed energie preziose.

FIGURA 4

COPERTINA DELLA GUIDA IL NOSTRO SPRECO QUOTIDIANO



Ad esempio la banca “Best Pack” si è arricchita negli anni grazie alla ricerca e all’implementazione costante della raccolta degli imballaggi campioni nella prevenzione, in altre parole quelli premiati nel panorama nazionale e internazionale per la loro sostenibilità. Best Pack contiene oltre 450 casi di ecoimballaggi in carta e cartone che sul mercato meglio rappresentano soluzioni sostenibili e che hanno ottenuto riconoscimenti grazie agli interventi sul prodotto o sul processo, dalla progettazione, al consumo, allo smaltimento e sono utili come diffusione di “best practice” per le aziende associate e gli altri stakeholder.

Il materiale cellulosico più premiato a livello internazionale è il cartone teso: sono oltre 200 i casi in cartone teso recensiti, al secondo gradino del podio c’è il cartone ondulato e al terzo posto la carta da imballo.

Dagli incontri con le aziende partecipanti al Club Carta e cartoni, luogo di informazione e formazione per gli stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone, creato nel 2012 è emersa la necessità da parte degli utilizzatori di sapere quali elementi valorizzino dal punto di vista ambientale l’imballaggio in carta e cartone, per poi comunicare tali informazioni al rivenditore o al consumatore finale.

Numerosi produttori hanno effettuato interventi di ottimizzazione sull’imballaggio, ottenendo certificazioni o modificando il loro sito produttivo, ma non riescono a comunicare in modo efficace e sintetico tali progressi ai propri clienti.

Per rispondere a queste richieste Comieco ha messo a disposizione, la “carta d’identità”, una scheda sintetica preparata con il supporto tecnico del Politecnico di Milano.

La “carta d’identità” può essere facilmente compilata per essere consegnata dall’azienda al proprio cliente insieme alla usuale scheda tecnica del prodotto. Le informazioni sono fornite sotto la responsabilità del dichiarante e rimangono riservate tra fornitore e cliente.

Il Consorzio ha partecipato nel 2013 in collaborazione con CONAI e gli altri Consorzi alla stesura di 2 documenti:

- “Etichetta per il cittadino”: la pubblicazione è un vademecum per una etichetta volontaria ambientale che guidi il cittadino alla raccolta differenziata degli imballaggi,

- "Linee guida per la conformità alla Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio" sempre redatto dal sistema consortile ma in collaborazione con l'Istituto Italiano Imballaggio, che analizza gli aspetti ambientali assoggettati alle richieste, sempre più frequenti, di dichiarazioni di conformità relative agli imballaggi. Il lavoro è un perfetto completamento del manuale UNI "Imballaggi - Requisiti essenziali definiti dalla Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio".

I Consorzi di filiera hanno aderito ad un protocollo di intesa denominato "Ostelli Zero Waste", un progetto che aveva l'obiettivo di una gestione più virtuosa dei rifiuti negli ostelli e la realizzazione di una best practice di prevenzione. In Italia gli Ostelli AIG sono più di cento e accolgono ogni anno migliaia di viaggiatori provenienti da tutto il mondo.

Per coinvolgere anche il pubblico più giovane, Comieco in collaborazione con ilVespaio ha pubblicato sul proprio sito una selezione delle migliori app sostenibili per smartphone: app utili per fare correttamente la raccolta differenziata, per ridurre gli sprechi alimentari, per scoprire giochi da realizzare con carta e cartone o semplicemente per divertirsi e rilassarsi.

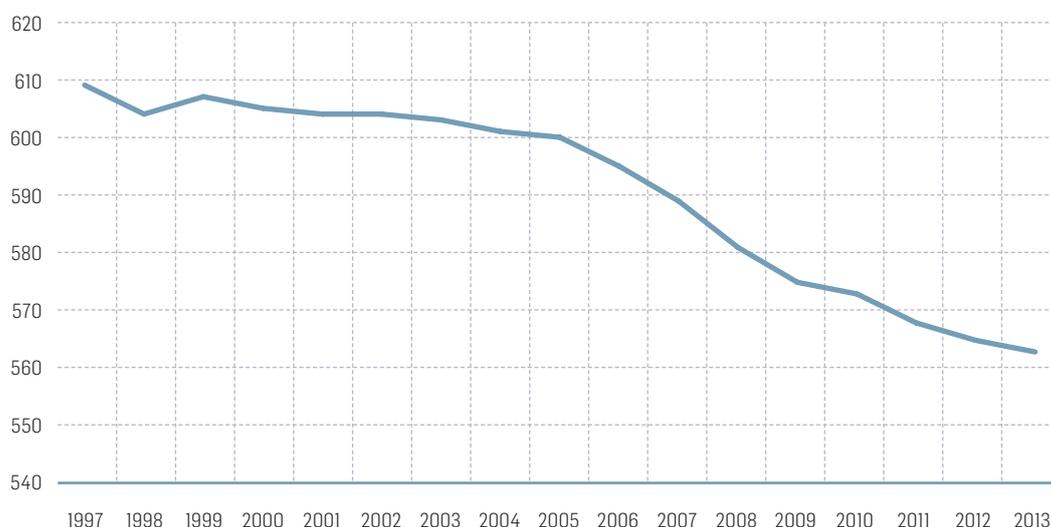
LE ATTIVITÀ DI RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE NELLA FILIERA DELLA CARTA E DEL CARTONE

Tra le innovazioni sviluppate dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento delle carte è sicuramente quella prioritariamente applicata e negli anni ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza: a parità di funzionalità, una scatola oggi pesa circa il 6% in meno di una scatola del 2004. Infatti oggi la grammatura media è di 563 g/m² nel 2013, quando nel 2004 era di 601 g/m² (fonte GIFCO, Gruppo Italiano Fabbrianti Cartone Ondulato).

Per comprendere il beneficio di una simile innovazione basta pensare che grazie al suo sviluppo negli ultimi 10 anni la produzione di cartone ondulato ha visto un risparmio di oltre 1,2 milioni di tonnellate di materia prima, che hanno avuto una ricaduta positiva in termini di minori trasporti: oltre 870 camion alla settimana in meno sulle nostre strade.

GRAFICO 4

GRAMMATURA MEDIA DEL CARTONE ONDULATO (g/m²)



Le buone pratiche dell'industria cartaria riguardano anche il settore produttivo, a partire dall'uso di macero in cartiera che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell'uso delle risorse, di acqua ed energia. Attualmente l'Italia è tra i primi posti in Europa nell'utilizzo di macero: l'impegno dell'industria cartaria italiana è stato essenziale per il raggiungimento degli obiettivi progressivi del tasso di riciclo del 56% al 2005 e del 66% al 2010, fissati da Cepi - la Confederazione delle Industrie Cartarie Europee - nella «Dichiarazione Europea sul recupero della carta».

La risorsa acqua rimane il motore del processo di formazione della carta ed è da sempre al centro dell'attenzione delle aziende, volte a ottimizzarne l'uso e il riciclo. Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 28m³ di acqua, nel 1970 ne occorrevano 100.

Generalmente, fatto cento l'impiego di acqua nel processo produttivo, per il 90% si tratta di acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua di primo impiego.

Il dato, sostanzialmente stabile da 8 anni evidenzia il raggiungimento di un limite tecnologico sotto il quale sembrerebbe difficile spingersi.

Per quanto riguarda l'uso di energia si registra un miglioramento dell'efficienza energetica pari al 20% negli ultimi 18 anni.

La possibilità di impiegare nel proprio processo sia il vapore (il settore utilizza circa 43.000 TJ di vapore ogni anno, per il 95% autoprodotta), sia l'energia elettrica, ha inoltre favorito, dove le dimensioni lo hanno consentito, l'introduzione di moderni sistemi di cogenerazione, con effetti positivi sul consumo di fonti primarie, ridotte di un terzo rispetto al necessario se il settore avesse dovuto approvvigionarsi delle stesse quantità di energia dalla rete elettrica nazionale.

Parte di questa applicazione è stata a oggi realizzata anche se l'elevato potenziale rimane ancora inesperto. L'effettivo sviluppo della cogenerazione nell'ambito cartario è infatti oggi condizionato dall'incertezza normativa che paralizza gli investimenti.

Attualmente il settore produce più della metà dell'energia elettrica e del calore di cui necessita, quasi esclusivamente utilizzando la fonte combustibile fossile meno impattante, ovvero il gas naturale. Il consumo di olio combustibile è invece ormai poco significativo e ha carattere essenzialmente stagionale, in quanto è utilizzato essenzialmente nei momenti in cui vi sia una temporanea indisponibilità di gas naturale o nei rari casi di impianti non ancora allacciati. Una quota minore, pari all'1,3% dell'energia elettrica prodotta, è invece ottenuta da centrali idroelettriche o fotovoltaiche. Rimane invece di entità trascurabile l'impiego come combustibile dei fanghi di cartiera al contrario di quanto avvenuto in altre realtà europee, benché la tecnologia sia ormai matura e di assoluta garanzia in termini di tutela ambientale. Considerando, peraltro, che in questi fanghi è presente una significativa quantità di biomassa, le potenzialità che potrebbero essere sviluppate in questo ambito sono ancora più rilevanti.

Il recupero delle risorse si applica inoltre ai residui della produzione della carta derivanti dal processo di riciclo del macero tra cui gli scarti di pulper, derivanti dalla separazione della fibra dalle impurità più grossolane, e i fanghi di disinchiostrazione, ottenuti a seguito della separazione dell'inchiostro dalla fibra cellulosa.

Comieco supporta un progetto di ricerca di Lucense/Centro di qualità carta per il riciclo dello scarto pulper, che ha i seguenti obiettivi:

- Ottimizzare il recupero di fibra presente nel macero e la sua riciclabilità attraverso l'implementazione nel ciclo produttivo cartario di una tecnologia chimico/fisica innovativa.

- Ridurre in maniera progressiva, e fino al suo azzeramento, la quantità di scarto di pulper destinata allo smaltimento in discarica ed a trattamento di incenerimento, eliminando tutti gli impatti ambientali diretti ed indiretti derivanti da questi tipi di destinazione.
- Produrre nuovi materiali e nuovi prodotti a partire dallo scarto di pulper, anche miscelati con altri materiali da raccolta differenziata, per un futuro sbocco sul mercato.

Il progetto si concluderà a fine 2014.

La Gestione delle Relazioni

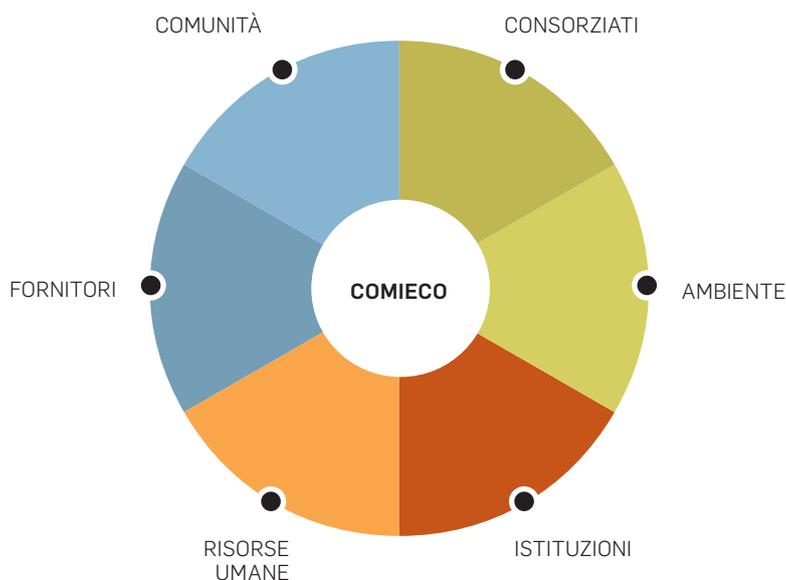
Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, nelle successive parti del rapporto Comieco intende illustrare le iniziative più significative e gli indicatori rilevanti che esprimono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze. Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento, sono:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.

Dal luglio 2007 Comieco ha messo a disposizione degli utenti la Carta Servizi che ha lo scopo di definire i diritti degli utenti dei servizi erogati dal Consorzio, con particolare riferimento ai soggetti Consorziati, ai soggetti interessati a consorziarsi, ai convenzionati, ai soggetti interessati a convenzionarsi e ai cittadini.

FIGURA 5

LE RELAZIONI DI COMIECO



RELAZIONI CON I CONSORZIATI

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (Ba.Da.Com.) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le principali pubblicazioni/ricerche per i Consorziati, nonché un servizio di aggiornamento normativo con la pubblicazione delle principali norme di settore.

Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal coinvolgimento attivo dei Consorziati su seminari, convegni e progetti di ricerca.

Inoltre è stata implementata la sezione sul sito web del consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti.

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Comieco promuove la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosi attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione; l'obiettivo è quello di incrementare la qualità e la quantità dei materiali raccolti e successivamente avviati a riciclo e di affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo.

Anche nel 2013 si è confermata la scelta strategica di lavorare a livello locale, con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati sono al di sotto delle prestazioni mediamente registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente o l'implementazione/modifica del servizio. A queste attività sono state affiancate iniziative di carattere nazionale (per capillarità geografica o per capacità di catturare l'attenzione dei media a livello nazionale), in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

Le attività di comunicazione ruotano essenzialmente intorno a tre macro-ambiti:

- Comunicazione diretta ai cittadini, con una particolare attenzione agli studenti di diverso ordine e grado, sui temi della raccolta differenziata di qualità
- Valorizzazione del materiale
- Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Comunicazione diretta ai cittadini

Il programma "RicicloAperto" rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori.

Il pacchetto di iniziative che ne fanno parte, comprende infatti:

- **RicicloAperto Impianti**
ovvero l'apertura straordinaria di cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta.
- **RicicloAperto in Città**
ovvero il "PalaComieco", installazione itinerante che mostra in scala tutto il processo del riciclo di carta e cartone, che ha visto rinnovare gli exhibit interni grazie ad una collabora-

zione con il museo A come Ambiente di Torino

- **RicicloAperto a Teatro**

ovvero “Una nuova opportunità”, lo spettacolo teatrale pensato per insegnare agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani.

RICICLOAPERTO

96 impianti aderenti (35 al nord, 15 al centro e 46 al sud Italia) hanno ospitato circa 16.000 studenti che hanno così potuto vedere da vicino che fine fanno la carta, le scatole e gli altri imballaggi cellullosici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti.

Novità della 12ma edizione il concorso “**fotografa il tuo ricicloaperto**” a cui hanno partecipato 42 scuole, per un totale di 424 foto ricevute.

Inoltre, in occasione di Ricicloaperto presso Cartiere Villa Lagarina si è tenuto un **convegno sul tema “La Green Economy. La filiera cartaria e le opportunità per l'economia e le comunità locali”**. Ricicloaperto è realizzato in collaborazione con Assocarta e Assografici ed è patrocinato da Ministero dell'Ambiente, Federambiente, Federmacero, Fiseassoambiente, Fiseunire e ANCI.

PALACOMIECO

Nel corso del 2013, Palacomieco è stato protagonista di due tour che hanno interessato complessivamente 12 città: Cosenza, Battipaglia (Sa), Guidonia Montecelio (Rm), Vercelli, Varese, Rovigo, Mantova, Treviso, L'Aquila, Brindisi, Lamezia Terme e Napoli.

In 48 giorni di apertura, sono stati 21.500 i cittadini che hanno visitato la struttura itinerante. Palacomieco è patrocinato da: Assocarta, Assografici, Federambiente, Federmacero, Fiseassoambiente, Fiseunire e ANCI.

UNA NUOVA OPPORTUNITÀ

Interpretato da Davide Colavini, “Una Nuova Opportunità”, è uno spettacolo teatrale che si sviluppa come un “giallo”. Debutto ad Adria, poi Genova, Frascati, Roseto degli Abruzzi, Eboli, Domodossola, Sant'Antimo e Lanciano. **3.300** i ragazzi coinvolti. “Una nuova opportunità” ha ottenuto il Premio Aretè alla Comunicazione Responsabile per la categoria “Comunicazione d'Impresa”. Ha inoltre ottenuto il premio speciale della giuria per l'unanimità delle opinioni espresse dai giurati sul progetto stesso.

Il Premio, promosso da Nuvolverde, Confindustria e Abi e patrocinato da numerose associazioni, fondazioni e istituzioni è giunto quest'anno alla decima edizione.

CARTONIADI

L'altro punto di forza dell'attività di comunicazione di Comieco sono le “**CARTONIADI**”: città o regioni, in gara per incrementare quantità e qualità della raccolta differenziata di carta e cartone, e vincere un premio messo in palio da Comieco. Sei le edizioni concretizzate nel 2013:

REGIONE ABRUZZO

Dal 1° al 30 giugno, 11 comuni in gara: Avezzano, Francavilla al Mare, Giulianova, Martinsicuro, Ortona, Roseto degli Abruzzi, San Salvo, Silvi, Spoltore, Sulmona e Vasto, per un totale di oltre 300.000 abitanti. Organizzate da Comieco con la Regione Abruzzo. Il primo premio di euro 25.000 messo in palio dalla Regione lo ha conquistato Francavilla con un incremento del 44,1%.

VALLE D'AOSTA

Dal 15/7 al 15/8, 8 comunità montane (Evançon, Grand Combin, Grand Paradis, Mont Emilius, Monte Cervino, Monte Rosa, Valdigne, Mont Blanc e Walser) e il Comune di Aosta

in gara per un totale di oltre 300.000 abitanti. Incremento medio: 21,9%.

Organizzate da Comieco con la Regione Valle D'Aosta.

1° premio: GRAND COMBIN (15.000 euro) +45%

2° premio: MONT ROSE (10.000 euro) +35%

3° premio: MONT EMILIUS (5.000 euro) +32%

SARDEGNA

Dal 1° al 31 maggio, 9 comuni in gara: Alghero, Cagliari, Carbonia, Lanusei, Olbia, Oristano, Sassari, Tempio Pausania e Villacidro per un totale di 360.000 cittadini. Organizzate da Comieco con Regione Sardegna. Incremento medio durante la gara: +20%.

1° classificato Lanusei (+65 t) ha vinto euro 30.000

2° classificato Carbonia (+67 kg/ab) ha vinto euro 15.000

3° classificato Tempio Pausania (+52 kg/ab) ha vinto euro 5.000.

CATANIA

Dal 1° al 31 ottobre i 300.000 cittadini di Catania, divisi in tre zone, si sono sfidati nelle Cartoniadi organizzate da Comieco con il Comune di Catania. 1° classificato la Zona Nord (+31%) che ha vinto euro 20.000. Un premio di partecipazione di 2.500 euro è stato alle altre due zone in gara. Un ulteriore premio di 1.000 euro per ognuna delle 6 circoscrizioni (totale 6 mila euro) è stato destinato alle scuole.

PROVINCIA DI NAPOLI

Dal 1 al 30 novembre, 7 comuni in gara: Acerra, Casalnuovo di Napoli, Castellammare di Stabia, Ercolano, Marano di Napoli, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata, per un totale di 380.000 cittadini. Organizzate da Comieco con Provincia di Napoli. Incremento medio durante la gara: +12%. 1° classificato il Comune di Ercolano (+62%) ha vinto euro 30.000 che destinerà al finanziamento di una borsa di studio per studenti di scuole primarie, secondarie e istituti superiori e all'acquisto di attrezzature dedicate alla raccolta differenziata per utenze commerciali.

PUGLIA

Dal 18 novembre al 15 dicembre, 6 comuni in gara: Barletta, Bisceglie, Corato, Mola di Bari, Trani e Triggiano per un totale di 300.000 cittadini. Organizzate da Comieco. Incremento medio durante la gara: +81,5%. 1° classificato il Comune di Trani (+50%) ha vinto euro 30.000 che utilizzerà per supporti didattici delle scuole secondo le esigenze delle stesse.

Valorizzazione del materiale: il Club carta e Cartoni

Tramite la valorizzazione del materiale cellulosico – specie se riciclato - Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende, e in generale ai media una percezione diversa di carta e cartone.

Nel marzo del 2012 Comieco, con la collaborazione di Assografici, ha dato vita al **CLUB CARTA E CARTONI**: un luogo di informazione e formazione per tutti gli attori di mercato, manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone.

Gli obiettivi del club:

- unire le aziende utilizzatrici per promuovere l'innovazione e la sostenibilità del packaging cellulosico
- alimentare e condividere all'interno di un'unica piattaforma tutto quello che è importante e necessario sapere sul packaging in cellulosa
- promuovere e diffondere le più interessanti best practice grazie al contributo di partner di grande esperienza e professionalità

Il club offre agli oltre cento iscritti qualificati, un accesso esclusivo a strumenti utili a livello professionale come ricerche di mercato, momenti di scambio diretto, circolazione delle idee e organizzazione di incontri periodici.

Qualche numero:

- 5 incontri per distretto organizzati a Torino, Parma, Verona, Bologna e Rimini
- 10 interviste one-to-one in corso con manager della GDO
- un sito dedicato www.clubcartaecartoni.org con 7.132 visite
- Oltre 100 membri iscritti qualificati, tra i nuovi Lavazza, Conad, Unilever, Yoox, Max Mara, Altromercato, Orogel, Eridania, Mauri
- 1 convegno annuale
- una newsletter periodica
- 2 seminari (Converflex e Simeì)
- Partnership con CNA/Federmoda

Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, ha organizzato nel corso del 2013 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere. Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale in accordo con i singoli Comuni o con gli Operatori del servizio di raccolta su delega dei Comuni per gli aspetti logistico-organizzativi e per quelli tecnici legati alle attività di comunicazione e sensibilizzazione che loro stessi intendono attivare sul proprio territorio.

In questa direzione proseguono le attività speciali rivolte ai comuni facenti parte del “**Club Comuni Ecocampioni della Campania**” che nel 2013 ha raggiunto i 63 Comuni membri (la prima formazione ne contava 7), un progetto fortemente voluto da Comieco per dar voce a tutti quei Comuni che hanno raggiunto risultati superiori alla media regionale nella raccolta differenziata della carta e del cartone, tali da divenire un modello di riferimento soprattutto in Regioni dove persiste l’annosa questione dell’emergenza rifiuti.

Comieco sui media

Il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Agenzia	121
Audio-tv	112
Periodico	73
Quotidiano locale	552
Quotidiano nazionale	72
Specializzato	131
Specializzato ambiente	22
Web	2.153
TOTALE	3.236

Comieco in rete

Nel corso del 2013, il sito comieco.org è stato visitato circa 176mila volte, di cui, oltre la metà sono risultati essere visitatori nuovi. Il sito **scuola Comieco** si è arricchito di uno strumento interattivo per insegnare a riconoscere i nemici del riciclo. Il gioco, ispirato al celebre Pac-Man, si chiama **Packman** e mostra un bidone affamato di confezioni e rifiuti in carta e cartone. Nel suo percorso deve però evitare i nemici del buon riciclo come graffette, scontrini etc. Alla fine del gioco, alcune sintetiche ed intelligenti norme della raccolta differenziata di qualità.

Oltre al profilo **Facebook** (che a dicembre contava 4.811 amicizie), Comieco ha poi attivato

ulteriori canali, tra cui una Fan page (sempre su Facebook) che in soli 6 mesi ha raccolto 1.932 fan, Twitter, Pinterest, Youtube e Linked-in.

Oltre ai siti e ai canali social, Comieco propone una newsletter elettronica quindicinale che raggiunge circa 10mila contatti.

Eventi e iniziative

Tra gli eventi e le iniziative più rilevanti segnaliamo:

Attività nazionali

- Ricicloaperto Impianti
- Evento di presentazione del XVIII Rapporto Annuale sulla raccolta differenziata
- Fiere di settore (tra cui Fà la cosa giusta, Ipack Ima ed Ecomondo)
- Colletta Alimentare
- Campagna di riduzione del Contributo Ambientale CONAI per gli imballaggi cellulosici
- “Fotografa il tuo Eco di Viaggio” contest fotografico on line
- “Più carta in hotel” contest creativo per un innovativo set di cortesia in carta riciclata.

Attività locali

- PalaComieco (12 tappe)
- Una nuova opportunità (8 tappe)
- Cartoniadi (6 edizioni)
- Cartonmezzi in Abruzzo
- Cartavince: una nuova campagna ideata da Comieco e organizzata in collaborazione con Comune di Milano e AMSA, che ha coinvolto i condomini di tutta la città in stile Cartoniadi.
- Club dei Comuni Ecocampioni della Campania
- Festival della scienza di Genova (Laboratorio Bicipulper all’interno dell’area Carta canta!)
- RePanettone a Milano, con “I custodi del Panettone” concorso dedicato alle confezioni più innovative dei panettoni all’interno della kermesse milanese
- Panettone d’Oro a Milano, con presentazione della ricerca sulla Virtù civica dei milanesi
- Book City a Milano: centinaia di eventi, incontri con gli autori, presentazioni di libri, dialoghi, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, e un seminario curato da Comieco
- Campagna per la raccolta straordinaria di carta e cartone nel periodo Natalizio a: Arzano, Ragusa e Termoli
- Campagne locali per l’attivazione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande insieme a carta e cartone
- Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai comuni in convenzione

Attività realizzate insieme ai Consorzi di Filiera

- "RECUPERO" un’importante mostra in Triennale in collaborazione con Design Museum di Milano: una selezione di progetti sul tema dell’ecodesign e della autoproduzione
- Bicycle Film Festival di Milano e Firenze
- CYCLOPRIDE a Milano e Napoli
- “For Cyclists”, insieme ai 6 Consorzi di filiera, concorso internazionale di design per la realizzazione di oggetti pensati per migliorare la vita di chi va in bicicletta, utilizzando materiali di recupero o grazie all’utilizzo di materiali riciclati.
- High School Game un progetto che ha coinvolto 76 istituti delle Marche, con quiz sul tema della raccolta differenziata e le regole per farla bene

Pubblicazioni/Iniziative editoriali

- XVIII Rapporto
- Comieco Sostenibile

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Comieco è attivo anche nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Il Consorzio nel 2013 ha partecipato inoltre a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata.

RELAZIONI CON LE RISORSE UMANE

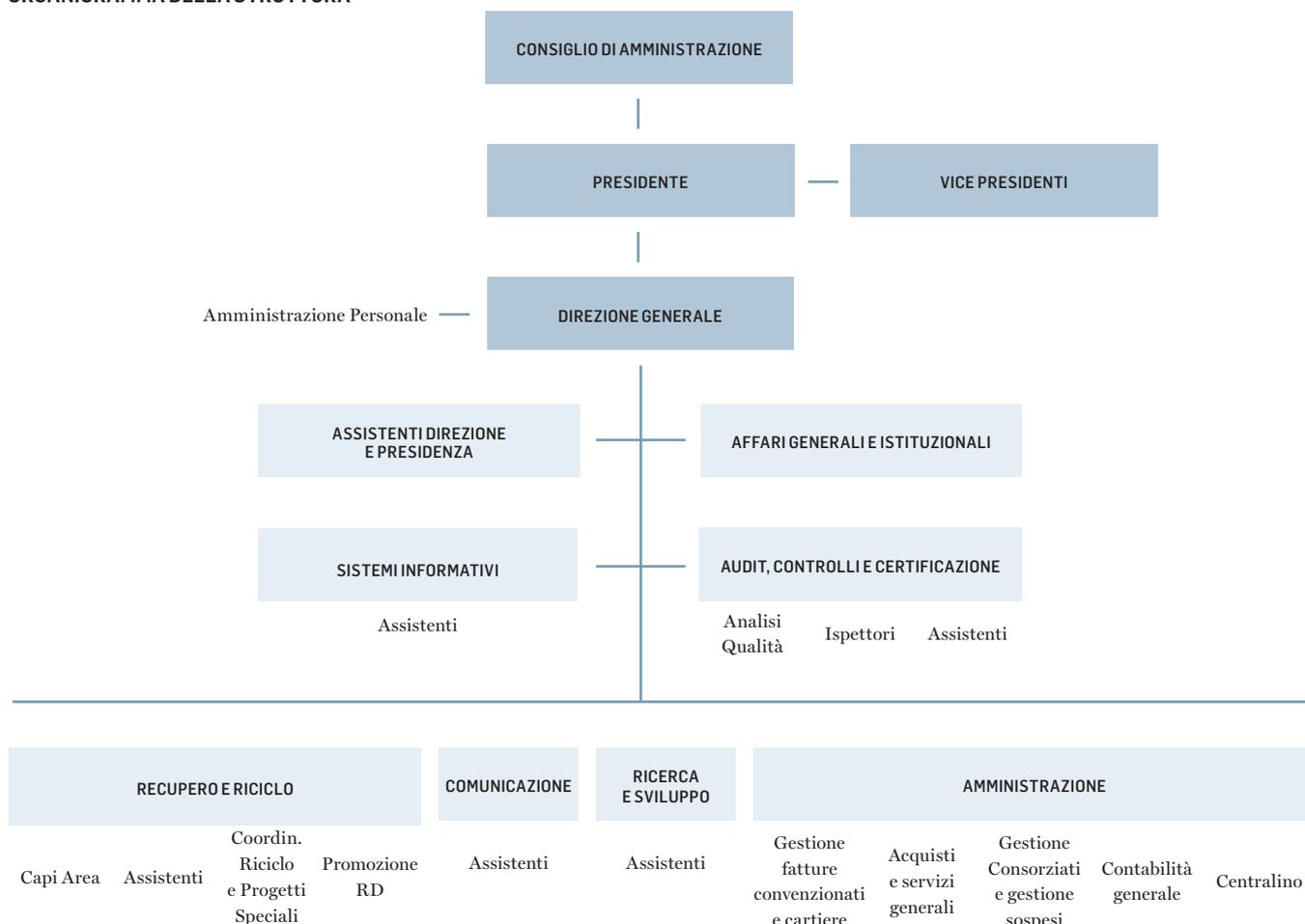
Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi Milano, Roma e Salerno in outsourcing.

Nel 2013 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 38 dipendenti suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

AREA	ATTIVITÀ
1 RICICLO E RECUPERO	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2 AUDIT, CONTROLLI E CERTIFICAZIONE	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3 RICERCA E SVILUPPO	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4 AMMINISTRATIVA	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai Consorziati.
5 COMUNICAZIONE	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6 AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai Consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7 SISTEMI INFORMATIVI	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

FIGURA 6

ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA



La sede e gli uffici del Consorzio sono localizzati a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana e straniera, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente inclusi gli assenti con diritto al posto di lavoro è di 38 dipendenti, di cui 5 quadri, 4 dirigenti e 29 impiegati.

In dettaglio, l'anzianità di servizio è la seguente:

- da 0 a 3 anni > 8 dipendenti
- da 4 a 6 anni > 3 dipendenti
- > a 7 anni > 27 dipendenti

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 26 donne su un totale di 38 dipendenti. L'orario di lavoro per tutti i dipendenti prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 13 impiegati.

Le ore di straordinario sono richieste solo in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari.

Nel 2013 il 5% del costo del personale sostenuto in un esercizio (art. 100 TUIR DPR n 917, Oneri di utilità Sociale) è stato dedicato ad attività ricreative o culturali di interesse per i dipendenti; inoltre i dipendenti ricevono i ticket per il pasto.

TABELLA 10

COMPOSIZIONE E INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE (VALORI ARROTONDATI)

	DONNE	UOMINI	TOTALE
Ufficio di Milano	21	8	29
Ufficio di Roma	5	4	9
TOTALE	26	12	38

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	TOTALI
Categorie	4	5	29	38
Di cui personale femminile	1	2	23	26
Giorni malattia	1	14	179	194
Media procapite giorni malattia	-	3	6	5

Titoli di studio (al 31/12/13)	17 laureati (di cui 9 uomini)	21 diplomati
-----------------------------------	----------------------------------	--------------

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali. Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale. Dal 2005 è stato adottato, per tutti i dipendenti, un sistema di incentivazione legato al raggiungimento di obiettivi definiti (sistema MBO - Management by Objectives). Il bonus di fine anno è legato al raggiungimento degli obiettivi di raccolta e al raggiungimento di obiettivi personali, di volta in volta stabiliti e verificati dal dipendente e dal suo Responsabile d'area.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001. Sono stati, pertanto, nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso dei vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (12 persone nel 2013), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con le piattaforme, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE INTERNA

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale. Non sono mancati gli incontri dedicati alla normativa e in particolare al nuovo Allegato tecnico Carta. Inoltre i requisiti richiesti dal Sistema di Gestione Qualità e Ambiente hanno previsto l'aggiornamento in materia di SGA e nuovo regolamento EMAS.

Nel 2013 si sono svolti 40 corsi/incontri formativi, per un monte ore totale di circa 1041 ore, equivalente a 26,04 ore pro capite, più del doppio rispetto al 2012 per il numero di attività formative organizzate ad ombrello per tutta la struttura sui temi della sicurezza generale e da

videoterminale come da programma formativo approvato nel 2013.

Il 2013 è stato caratterizzato da:

- Formazione sicurezza a tutti i dipendenti ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni (Sicurezza generale)
- Formazione sicurezza a tutti i dipendenti ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni - Modulo 2 (Sicurezza videoterminali)
- Corsi di inglese
- Proseguimento corsi per soddisfare le esigenze formative individuali emerse in fase di mappature delle competenze.

RELAZIONI CON I FORNITORI

Comieco controlla i servizi resi dai propri appaltatori e fornitori.

TABELLA 11

CATEGORIE DI FORNITORI DEL CONSORZIO, AGGIORNAMENTO AL 31/12/2013

CATEGORIA FORNITORE	N FORNITORE PER CATEGORIA
Fornitori per la raccolta convenzionati	899
Fornitori per il riciclo convenzionati	65
Fornitori della struttura	666
TOTALE FORNITORI	1.630

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 30 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di mandato.

LA SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FILIERA

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, le piattaforme e le cartiere con contratti attivi con Comieco. Per l'anno 2013 l'indagine commissionata ad un istituto esterno ha interessato 690 operatori della "Filiera Comieco" ripartiti in 518 convenzionati, 137 piattaforme di recupero, 35 cartiere. I soggetti interessati dall'indagine corrispondono circa al 64% del totale dei soggetti a cui è stato inviato il questionario.

L'indagine è stata realizzata tra il 18 novembre e il 16 dicembre 2013, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2013.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. Cortesia e disponibilità
2. Chiarezza e completezza delle informazioni
3. Gestione dei tempi
4. Giudizio complessivo sul servizio

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi (“buono”, “sufficiente”) e due negativi (“scarso”, “gravemente insufficiente”).

Il giudizio degli operatori della “Filiera” Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2013, con percentuali di soddisfazione superiori al 95% sia come giudizio complessivo sia per i tre macro aspetti analizzati: cortesia/disponibilità del personale Comieco, chiarezza/completezza delle informazioni, gestione dei tempi.

RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI (STATO, ENTI LOCALI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari interlocutori istituzionali le attività svolte attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati. Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

La presentazione del diciottesimo Rapporto nazionale di Comieco, nel luglio 2013, ha visto la partecipazione del Ministro dell'ambiente allora in carica, Andrea Orlando e del Presidente della Commissione ambiente del Senato, Sen. Giuseppe Marinello.

CAPITOLO

5

Conto Economico gestionale

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 chiude in pareggio dopo l'utilizzo della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4 del D. Lgs. 152/06 per un importo di euro 15.465.309. Nelle seguenti tabelle, espresse in migliaia di euro, presentiamo i dati di sintesi del conto economico consuntivo, riclassificato ai fini gestionali, confrontati dapprima con quelli del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, separatamente per la gestione operativa e finanziaria e, poi, con i dati del bilancio preventivo approvato.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE CONSUNTIVO – COMPARAZIONE TRA ESERCIZI

valori in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	VARIAZIONI
Ricavi CAC	53.059	27.932	(25.127)
Ricavi da mercato	68.981	60.339	(8.642)
Altri ricavi	1.411	4.346	2.935
TOTALE RICAVI	123.451	92.617	(30.834)
Quota costi CONAI	2.505	2.350	(155)
Costi RD, riciclo e area R&R	98.136	96.872	(1.264)
Accantonam. f.do sval. cred. f.do oneri contrattuali, oneri straordinari	1.075	3.652	2.577
Costi comunicazione	4.135	1.732	(2.403)
Costi area R&S	494	464	(30)
Costi area consorziati, S.I., audit e controlli	574	607	33
Costi struttura e altri	5.724	5.720	(4)
TOTALE COSTI	112.643	111.397	(1.245)
Saldo ricavi-costi operativi	10.808	(18.780)	(29.588)
Proventi netti della gestione finanziaria	4.401	3.314	(1.087)
RISULTATO D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	15.209	(15.466)	(30.675)

La variazione dei ricavi per il Contributo Ambientale CONAI (C.A.C.) è dovuta principalmente alla diminuzione del Contributo Ambientale, effettuata in due riprese, la prima a partire dal 1° aprile 2013 (da 10 a 6 euro/t) e la seconda a partire dal 1° ottobre 2013 (da 6 a 4 euro/t). Questo, insieme ad una diminuzione delle quantità di imballaggi immessi al consumo a causa della crisi economica di rilevanza non solo nazionale, porta al forte scostamento consuntivo. La variazione negativa dei ricavi da mercato, rispetto all'esercizio precedente, dipende principalmente dalle decrescenti quotazioni del macero registrate nell'anno. La variazione negli altri ricavi è dovuta principalmente alle rettifiche nella fatturazione da parte dei comuni convenzionati.

I ricavi C.A.C. includono, come per il passato, gli interessi per ritardati pagamenti addebitati alle aziende consorziate dichiaranti e quella parte ineliminabile di contributo C.A.C. relativo agli esercizi precedenti per dichiarazioni periodiche inoltrate a CONAI oltre le scadenze previste. L'importo esposto in tabella è al netto della restituzione del contributo C.A.C. alle

aziende dichiaranti esportatrici.

I ricavi da mercato derivano per circa 44,5 milioni di euro dalle Aste del macero tenute nel 2013 e per circa 15,8 milioni di euro dai corrispettivi previsti dal contratto di mandato con le cartiere per le assegnazioni di macero di loro spettanza.

La voce Altri ricavi include principalmente i riaddebiti e le rettifiche ai convenzionati e gli interessi per ritardato pagamento previsti dal contratto di mandato e dal regolamento Aste.

I costi operativi del Consorzio nel 2013 sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per la raccolta differenziata che Comieco riconosce ai Comuni convenzionati (circa 94 milioni di euro) a cui si aggiunge il contributo di riciclo riconosciuto alle cartiere (circa 1,9 milioni di euro).

CONFRONTO TRA CONSUNTIVO E PREVISIONI

valori in migliaia di euro	PREVENTIVO 2013	CONSUNTIVO 2013	VARIAZIONI
Ricavi CAC	25.799	27.932	2.133
Ricavi da mercato	60.700	60.339	(361)
Altri ricavi	1.600	4.346	2.746
TOTALE RICAVI	88.100	92.617	4.518
Quota costi CONAI	2.603	2.350	(253)
Costi RD, riciclo e area R&R	113.780	96.872	(16.908)
Accantonam. f.do sval. cred., f.do oneri contrattuali, oneri straordinari	1.400	3.652	2.252
Costi comunicazione	1.800	1.732	(68)
Costi area R&S	580	464	(116)
Costi area consorziati, S.I., audit e controlli	745	607	(138)
Costi struttura e altri	5.823	5.720	(103)
TOTALE COSTI	126.731	111.397	(15.334)
Saldo ricavi-costi operativi	(38.631)	(18.780)	19.851
Proventi netti della gestione finanziaria	3.000	3.314	314
RISULTATO D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	(35.631)	(15.466)	20.165

La variazione dei ricavi da mercato, rispetto al preventivo, è dovuta principalmente al livello delle quotazioni del mercato dei maceri inferiore a quanto ipotizzato.

Per quanto riguarda i costi lo scostamento nei costi di raccolta e riciclo deriva principalmente dal rinvio degli investimenti nei programmi di promozione della raccolta differenziata sul territorio.

Contenzioso

Al termine dell'esercizio 2013 risultavano pendenti:

- il giudizio promosso da Vetrarco per accertare l'asserita illegittimità dello statuto approvato dall'assemblea in data 23 aprile 2012 (n. R.G. 30639/2012), nell'ambito del quale è stata disposta in via cautelare la sospensione delle modifiche agli artt. 2 e 10 dello statuto;
- il giudizio promosso da Vetrarco (n. R.G. 30417/2012) per accertare l'asserito difetto di legittimazione del Collegio dei Revisori Contabili a convocare l'assemblea straordinaria di Comieco del 23 aprile 2012;
- il giudizio promosso da Incar (n. R.G. 35970/2012) per accertare l'asserita invalidità della

convocazione dell'assemblea del 23 aprile 2012, l'illegittimità dello statuto approvato in data 23 aprile 2012 e l'illegittimità dei provvedimenti assunti dal Collegio dei Revisori Contabili (all'epoca organo di amministrazione vicaria a seguito del provvedimento di sospensione della nomina del Consiglio di Amministrazione) in forza dello statuto approvato in data 23 aprile 2012 (in particolare: la formazione delle categorie e la ripartizione delle quote).

Tali tre giudizi, nei quali altri Consorziati hanno svolto intervento adesivo rispetto alle domande dei Consorziati Vetrarco e Incar, sono stati riuniti alla prima udienza. Agli stessi è stato poi successivamente riunito anche l'ulteriore giudizio di impugnazione delle medesime delibere, autonomamente promosso dai Consorziati C.M.T. S.p.A., Masotina S.p.A., F.lli Palmieri S.p.A. e Ri.Eco. S.r.l. (n. R.G. 40037/2012).

Sempre alla fine dell'esercizio 2013 risultavano altresì pendenti:

- il giudizio promosso dinnanzi al Tribunale di Milano (n. R.G. 84241/2012) da In.Car. S.r.l. (con intervento adesivo di Vetrarco S.r.l.) avente ad oggetto l'asserita invalidità della delibera di approvazione del bilancio dell'esercizio 2011;
- il giudizio promosso dinnanzi al Tribunale di Milano (n. R.G. 52113/2013) da Vetrarco S.r.l. e In.Car. S.r.l. (con intervento adesivo del consigliere Angelillo) avente ad oggetto l'asserita invalidità delle delibere assunte dall'assemblea in data 17 giugno 2013 (nomina e determinazione del compenso del Collegio dei Revisori Contabili, ri-approvazione del bilancio dell'esercizio 2011, approvazione del bilancio dell'esercizio 2012). Si segnala che i Consorziati Vetrarco e In.Car., nell'ambito di tale giudizio, hanno depositato un ricorso ex art. 700 c.p.c. volto ad ottenere la sospensione degli effetti della delibera di nomina del Collegio dei Revisori Contabili, in quanto avvenuta sulla base di una disposizione del regolamento consortile (che esclude i recuperatori dal voto sulla nomina dell'organo di controllo) ritenuta in contrasto con le previsioni dello statuto consortile. Per senso di responsabilità istituzionale alla luce del contenzioso pendente, in data 10 gennaio 2014 i membri del Collegio dei Revisori Contabili hanno rassegnato le dimissioni dalla carica con effetto dalla data dell'assemblea da convocarsi per la loro sostituzione. In data 21 febbraio 2014 l'assemblea a tal fine convocata ha provveduto a nominare il Collegio dei Revisori Contabili disapplicando la disposizione regolamentare oggetto del contenzioso e quindi attribuendo la legittimazione al voto a tutti i Consorziati a prescindere dalla categoria di appartenenza;
- il giudizio promosso dinnanzi al Tribunale di Milano (n. R.G. 89126/2013) da In.Car. S.r.l. avente ad oggetto l'asserita falsità del verbale assembleare del 25 giugno 2010.

Inoltre, con sentenza pubblicata in data 19 febbraio 2013 la Corte d'appello di Milano ha pronunciato in un contenzioso promosso da Cartiere Modesto Cardella s.p.a. (r.g. 2585/09) in relazione a delibere assunte dall'assemblea straordinaria di Comieco in data 18 aprile 2001. La Corte ha giudicato nulle due clausole dello statuto di Comieco, in ragione della mancata indicazione di un quorum costitutivo nell'assemblea straordinaria di seconda convocazione e della mancata esplicitazione della nota integrativa tra i documenti che formano il bilancio consortile.

Inoltre, con sentenza pubblicata in data 7 agosto 2013 la Corte d'Appello di Milano ha pronunciato in un altro contenzioso promosso dal Consorzio Cartiere Modesto Cardella (r.g. 3273/08) e relativo alla legittimità della clausola statutaria relativa al collegio dei probiviri. La Corte d'Appello ha confermato la sentenza del Tribunale, che aveva ritenuto detta clausola nulla.

Rispetto alle due controversie ora citate può ritenersi cessata la materia del contendere, alla luce delle delibere adottate dall'assemblea straordinaria di Comieco in data 17 giugno 2013, con le quali lo statuto consortile è stato appunto emendato in conformità alle decisioni rese dalla Corte d'Appello.

Nel corso del 2013 il Consorzio ha valutato la possibilità di impugnare innanzi alla Corte

di Cassazione la sentenza resa dalla Corte d'appello di Milano nel giudizio promosso dal Consorziato Cartiere Modesto Cardella e rubricato sub r.g. 1179/08 in relazione ai bilanci relativi agli esercizi 2000 e 2001. La Corte d'Appello, muovendo dall'assunto secondo cui a Comieco si applica integralmente la disciplina dei bilanci di società per azioni, ha giudicato nulle le delibere impugnate per violazione dei principi di verità e chiarezza con riguardo all'appostazione del c.d. pregresso. Dopo ampia discussione il consiglio di amministrazione, con il supporto del Collegio dei revisori contabili, ha deciso di non promuovere il ricorso innanzi alla Corte di Cassazione, sulla base delle seguenti considerazioni:

- 1) la Corte ha ritenuto fondate le critiche rivolte dal Consorziato Cardella all'appostazione – tra i costi di esercizio del bilancio 2001 (anziché tra le sopravvenienze passive) – dei c.d. “oneri pregressi” (rispetto all'anno 2001, nel quale avvenne la firma delle convenzioni tra Comieco ed i comuni), tanto da fornire una rappresentazione non veritiera e corretta dell'andamento economico ed in particolare dell'avanzo di gestione del Consorzio nel bilancio 2001;
- 2) in ipotesi, tale rappresentazione non veritiera e corretta potrebbe caratterizzare anche il nuovo bilancio 2001, successivamente rettificato con delibera assembleare assunta in data 8 aprile 2008, fermo restando che tale delibera non è stata a sua volta impugnata e, dunque, non forma oggetto del decisum reso dalla Corte d'appello;
- 3) in ogni caso, la violazione del principio di competenza riguardò la redazione del conto economico del Consorzio limitatamente ai bilanci 2000 e 2001, senza effetti di trascinarsi sulla rappresentazione contabile dei bilanci del Consorzio per gli esercizi successivi. Dal bilancio 2002 in avanti, infatti, i costi indicati per ciascun esercizio risultano quelli di effettiva competenza ed i rispettivi risultati caratteristici sono veritieri, in quanto non più confusi con poste improprie di oneri pregressi che nel 2001 si erano mescolate ai costi di gestione annuale.

Infine, risulta ancora pendente l'azione promossa da due cartiere consorziate (Industria Cartaria Pieretti e Cartonificio Sandreschi) contro Comieco innanzi al Tribunale di Milano, con la quale esse hanno chiesto di accertare asserite responsabilità contrattuali ed extracontrattuali del Consorzio e – per l'effetto – di condannare quest'ultimo al risarcimento di pretesi danni da esse subiti, complessivamente quantificati in circa sei milioni di euro. Alla base delle proprie domande, in sintesi, Pieretti e Sandreschi rappresentano di aver subito da Comieco asserite discriminazioni nella ripartizione del macero proveniente dalla raccolta differenziata comunale, nel senso che i quantitativi assegnati alle due cartiere attrici sarebbero stati inferiori al dovuto. Comieco si è costituito, contestando integralmente la fondatezza delle pretese avversarie sia in fatto sia in diritto. In particolare, Comieco ha evidenziato che la ripartizione del macero tra le cartiere consorziate avviene secondo procedure standard, deliberate dal consiglio di amministrazione del Consorzio, e che l'attuazione di tali procedure è sottoposta a verifiche costanti da parte di un certificatore esterno. Nel caso delle due cartiere attrici, si ritiene che la procedura sia stata puntualmente rispettata e che, dunque, le pretese avversarie siano prive di fondamento.

Rapporti con imprese controllate o collegate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda le ricerche e le attività tecniche, tipiche dell'attività istituzionale, si rimanda a quanto indicato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di sostenibilità.

Strumenti finanziari e loro rischio

Comieco non ha emesso né ha in essere strumenti finanziari che comportino rischi significativi e investe la liquidità temporaneamente disponibile in conti correnti vincolati.

Rischi del credito

La gestione dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale CONAI è un'attività conferita a CONAI per mezzo di un mandato ad emettere i documenti fiscali ed a curarne l'incasso in nome e per conto di Comieco. L'incasso del credito è soggetto al rischio che l'azienda Consorziata non sia in grado di onorare il debito a scadenza. CONAI esplica la sua attività di gestione del credito in maniera sistematica e con un continuo monitoraggio del rischio, secondo procedure approvate dal proprio consiglio di amministrazione nel rispetto dello statuto e del regolamento consortile. Comieco è tenuto costantemente aggiornato sui risultati della gestione del mandato e a copertura del rischio di credito sui contributi C.A.C. accantona fondi ritenuti prudenziali.

Anche per quanto riguarda i crediti per la fatturazione alle cartiere consorziate degli importi previsti contrattualmente per il c.d. "aggancio al mercato", vi è per il Consorzio il rischio che il debitore non provveda ad estinguere il debito alla scadenza contrattuale. Tale rischio è monitorato sistematicamente dal Consorzio nel rispetto di specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono l'attivazione delle azioni legali previste nei casi di insolvenza e l'accantonamento di prudenziali fondi a fronte del rischio del mancato incasso.

Rischio di liquidità

Il Consorzio richiede la fissazione di un contributo ambientale ad un livello tale che, pur in presenza di costi crescenti per la raccolta differenziata o il venir meno dell'aggancio al mercato non debba essere variato con eccessiva frequenza e gli consenta di disporre nel medio termine di un ammontare di liquidità, prontamente realizzabile, per assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale e far fronte a potenziali rischi collegati a tale attività.

Rischi di prezzo

I ricavi di Comieco principalmente per la parte relativa al Contributo Ambientale non sono soggetti a oscillazioni di mercato. Per quanto riguarda la parte relativa alle clausole di "aggancio al mercato" previste dal contratto di mandato con le cartiere, si rileva che l'andamento delle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano può determinare per il Consorzio situazioni di ricavo, di costo oppure di assenza di impatto economico se le stesse rimangono in una fascia prefissata. Come detto, nell'esercizio 2013 il Consorzio ha contabilizzato ricavi pari a 15,8 milioni di euro dovuti all'andamento positivo del mercato dei maceri.

Rischio di cambio

I ricavi del Consorzio sono fatturati esclusivamente in euro, così come gli acquisti di beni e servizi. Il Consorzio non è quindi esposto a rischi di cambio.

Rischio dei tassi d'interesse

Non sussiste per Comieco un rischio connesso alla variazione dei tassi passivi d'interesse in quanto il Consorzio non è mai indebitato verso le banche e non ha alcun finanziamento in essere.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Nei paragrafi precedenti della presente Relazione si è già dato conto dell'evoluzione del contenzioso, nonché delle vicende relative al decreto ministeriale recante lo schema-tipo di statu-

to per i Consorzi di filiera.

In data 18 marzo 2014 Comieco ha raggiunto un accordo transattivo con Vetrarco S.r.l. e In.Car. S.r.l., finalizzato all'estinzione del contenzioso pendente con tali Consorziati (e di cui si è dato conto nei precedenti paragrafi della presente Relazione), fermi ovviamente i giudizi nei quali vi è stato l'intervento di altri Consorziati.

Nel mese di giugno l'Associazione dei recuperatori Federmacero ed alcune aziende consorziate appartenenti alla categoria dei recuperatori hanno promosso un ricorso innanzi al T.A.R. del Lazio contro CONAI, ANCI, Comieco e nei confronti del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare in merito al rinnovato Accordo Quadro ANCI-CONAI ed al relativo Allegato Tecnico "Carta" chiedendone l'annullamento previa sospensione dell'efficacia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno in corso si prevede un incremento delle quantità di imballaggi immessi al consumo, una stabilità nelle quotazioni del mercato del macero e l'esercizio dovrebbe chiudere con un disavanzo che consentirà alle riserve accumulate comunque un'efficace svolgimento dell'attività istituzionale.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio consuntivo a Voi sottoposto, approvando specificatamente l'utilizzo della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4 del D. Lgs 152/06, a copertura del disavanzo d'esercizio pari ad euro 15.465.309, così come rappresentato nello schema di bilancio.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
IGNAZIO CAPUANO

Bilancio consuntivo al 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMATERIALI		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	26.215	52.523
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.731	12.099
	36.946	64.622
II. MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	31.670	50.150
4) Altri beni	78.265	84.904
	109.935	135.054
III. FINANZIARIE		
2) Crediti d) verso altri	5.795	5.795
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	152.676	205.471
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1) Verso clienti	31.328.629	47.539.986
4bis) Per crediti tributari	4.139.357	4.423.955
5) Verso altri	560.402	536.496
	36.028.388	52.500.437
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6) Altri titoli	20.966	1.520.579
	20.966	1.520.579
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	168.237.370	177.230.584
3) Denaro e valori in cassa	2.270	3.515
	168.239.640	177.234.099
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	204.288.994	231.255.115
D) RATEI E RISCONTI		
Vari	1.266.796	946.240
	1.266.796	946.240
TOTALE ATTIVO	205.708.466	232.406.826

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo consortile	1.291.000	1.291.000
Quote da sottoscrivere	(193.650)	(193.650)
VII. Altre riserve		
• Riserva per conversione/arrotondamento in euro	142	142
• Riserva ex delibera assembleare 22/4/99	296.960	297.167
• Riserva ex art.224 Comma 4 d.Lgs.152/06	147.164.342	162.629.651
	147.461.444	162.926.960
TOTALE PATRIMONIO NETTO	148.558.794	164.024.310
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	1.861.089	276.441
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.861.089	276.441
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.106.977	998.023
DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	47.644.774	56.327.397
12) Debiti tributari	279.935	250.992
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.627	306.853
14) Altri debiti	5.975.270	10.222.810
TOTALE DEBITI	54.181.606	67.108.052
TOTALE PASSIVO	205.708.466	232.406.826

CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
4) Altri conti d'ordine	32.870.286	35.804.206
TOTALE CONTI D'ORDINE	32.870.286	35.804.206

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Ricavi C.A.C.	26.267.803	51.721.998
Ricavi cartiere	15.788.279	18.209.929
Ricavi aste	44.521.406	50.742.058
	86.577.488	120.673.985
5) Altri ricavi e proventi	6.153.954	2.806.514
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	92.731.442	123.480.499
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.984	144.362
7) Per servizi		
Raccolta differenziata Convenzionati	92.936.303	94.774.443
Riciclo cartiere	1.723.073	1.819.383
Quota costi conai	2.350.000	2.505.000
Comunicazione ed altri servizi	6.320.625	8.284.259
	103.330.001	107.383.085
8) Per godimento di beni terzi	191.030	194.249
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.021.558	1.941.258
b) Oneri sociali	658.454	643.986
c) Trattamento di fine rapporto	165.359	177.503
	2.845.371	2.762.747
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.702	65.906
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.471	72.798
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.142.552	841.632
	1.260.725	980.336
12) Accantonamento per rischi	1.736.000	137.950
14) Oneri diversi di gestione	1.880.872	1.496.035
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	111.364.983	113.098.764
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	(18.633.541)	10.381.735
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	387	51.688
d) Proventi diversi dai precedenti	3.486.856	4.849.870
	3.487.243	4.901.558
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	33.807	11.501
	33.807	11.501

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	3.453.436	4.890.057
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21) Oneri		
Imposte esercizi precedenti	285.204	63.686
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(285.204)	(63.686)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-E)	(15.465.309)	15.208.106
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	-	556.283
23) AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	(15.465.309)	14.651.823
UTILIZZO (ACCANTONAMENTO) DELLA RISERVA AI SENSI DELL'ART. 224 C. 4 D.LGS 152/06	15.465.309	(14.651.823)
RISULTATO DOPO L'UTILIZZO (ACCANTONAMENTO)	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

IGNAZIO CAPUANO

Nota integrativa al bilancio consuntivo al 31/12/2013

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 viene sottoposto alla Vostra approvazione nel termine più ampio di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, in conformità allo Statuto consortile, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2014 a causa della mancanza di alcuni dati relativi al Contributo Ambientale CONAI. Il bilancio consuntivo è composto, in base allo Statuto consortile, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, a cui viene aggiunta, per completezza informativa, la presente nota integrativa, viene presentato corredato dalla stessa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Nella formazione del bilancio consuntivo sono state mantenute come riferimento le disposizioni del Codice Civile per le società di capitali riguardanti le clausole generali di redazione (art. 2423 c.c.), i principi di redazione (art. 2423 bis c.c.), la struttura e gli schemi (artt. da 2423 ter a 2425 c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), ulteriormente dettagliati ove necessario per una migliore informativa.

Inoltre sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di gestione del Consorzio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

I valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico dell'esercizio 2013 sono stati comparati con quelli corrispondenti dell'esercizio 2012.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), in base a metodologie di stima e di rilevazione dei dati consolidate nel tempo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software e le licenze d'uso sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di tre anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di locazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali viene verificata e, qualora risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo sarebbe di conseguenza rettificato fino al venir meno delle condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in base alle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- arredamento: 15%
- mobili d'ufficio: 12%
- impianti e macchinari: 15%
- impianti telefonici: 20%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- hardware: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

FINANZIARIE

Le immobilizzazioni, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire quelle perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".

Ricavi

I ricavi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI (C.A.C.)

Trattasi del contributo ambientale definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai Consorziati a Comieco secondo i quantitativi di imballaggi in cellulosa immessi sul mercato. Costituisce la modalità per ripartire tra Produttori ed Utilizzatori i costi della raccolta differenziata, del recupero e del riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio. Il prelievo del contributo avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore, oppure quando il materiale d'imballaggio passa da un Produttore/Importatore di materie prime o semilavorati ad un Autoproduttore. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziati possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro il 31 marzo di ogni anno, con riferimento all'anno precedente. Alla data di redazione della presente situazione patrimoniale l'ammontare di tale Contributo da restituire è frutto di una stima che viene progressivamente aggiornata.

L'art. 224 comma 4 del D. Lgs. 152/06, ha specificato meglio la natura del Contributo Ambientale CONAI, permettendo di effettuare nel bilancio di esercizio un accantonamento degli avanzi di gestione ad una riserva di patrimonio netto al fine di ottenere un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale riserva di patrimonio netto, non potrà essere oggetto di distribuzione ai Consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio.

Il Contributo C.A.C. è stato definito da CONAI fino a marzo 2013 in 10,00 euro/t ed è stato poi ridotto, su proposta di Comieco, a partire dal 1° aprile 2013 a 6 euro/t e, successivamente, dal 1° ottobre 2013 a 4 euro/t.

"AGGANCIO AL MERCATO"

La componente di ricavo, c.d. "aggancio al mercato", prevista nel contratto di mandato

è calcolata in base alle rilevazioni mensili del mercato nazionale dei maceri effettuate dalla Camera di Commercio di Milano. L'andamento delle suddette rilevazioni mensili può determinare per il Consorzio situazioni di ricavo, di costo oppure di assenza di impatto economico se le stesse rimangono in una fascia di quotazione prefissata.

ASTE

La componente di ricavo riferita all'allocazione del materiale tramite Aste deriva dagli impegni comunicati all'AGCM nel 2010 che prevedono una quota del 30% del macero gestito per il primo anno, dal 1° aprile 2011 al 31 marzo 2012 e, successivamente, del 40%. Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha effettuato tre sessioni d'Asta.

COSTI

I costi e gli oneri sono iscritti, in base al principio della competenza, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della raccolta differenziata, rappresentati dai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati, sono esposti in bilancio al netto delle revisioni qualitative.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
36.946	64.622	(27.676)

TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE COSTI	VALORE 31/12/2012	INCREMENTI ESERCIZIO	DECREMENTI ESERCIZIO	AMM.TO ESERCIZIO	VALORE 31/12/2013
Diritti di brev. ind. e di util. opere di ingegno (software)	52.523	14.950	-	41.258	26.215
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.099	14.076	-	15.444	10.731
TOTALE	64.622	29.026	-	56.702	36.946

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti all'acquisto di licenze e software.

II. Immobilizzazioni materiali

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
109.935	135.054	(25.119)

Il valore e le movimentazioni dell'esercizio possono essere così dettagliati:

IMPIANTI E MACCHINARIO

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	385.834
Ammortamenti esercizi precedenti	(335.684)
SALDO AL 31/12/2012	50.150
Acquisizione dell'esercizio	2.069
Ammortamenti dell'esercizio	(20.549)
SALDO AL 31/12/2013	31.670

ALTRI BENI (MACCHINE ELETTRONICHE, MOBILI E ARREDI)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	743.970
Ammortamenti esercizi precedenti	(659.066)
SALDO AL 31/12/2012	84.904
Acquisizione dell'esercizio	34.283
Ammortamenti dell'esercizio	(40.922)
SALDO AL 31/12/2013	78.265

III. Immobilizzazioni finanziarie

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
5.795	5.795	-

CREDITI

DESCRIZIONE	31/12/2012	INCREMENTO	DECREMENTO	31/12/2013
Depositi cauzionali	5.795			5.795

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
36.028.388	52.500.437	(16.472.049)

Così dettagliati:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2013	IMPORTO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
Crediti da incassare	29.583.432	43.629.502	(14.046.070)
Fatture da emettere	8.614.756	14.404.752	(5.789.996)
Fondo svalutazione crediti	(6.869.559)	(10.494.268)	3.624.709
Crediti v/altri	4.699.759	4.960.451	(260.692)
TOTALE	36.028.388	52.500.437	(16.472.049)

I crediti da incassare sono rappresentati principalmente:

- per 14.355.615 euro da fatture emesse da CONAI in nome e per conto di Comieco per contributi C.A.C. come riporta il libro giornale sezionale tenuto presso CONAI;
- per 1.911.348 euro da fatture emesse a CONAI per contributi C.A.C. fatturati da CONAI in proprio nome alle aziende dichiaranti, comprensivi degli interessi attivi;
- per 5.829.397 euro da fatture emesse alle cartiere a titolo di corrispettivi per il mandato relativo alla valorizzazione del macero (c.d. “aggancio al mercato”);
- per 336.482 euro per fatture emesse ai convenzionati relative principalmente alle penali addebitate in base al contratto di convenzione;
- per 7.150.590 euro per fatture emesse agli aggiudicatari delle Aste del macero.

Il conto fatture da emettere è rappresentato:

- per 3.047.984 euro che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto di Comieco per il contributo C.A.C. di competenza dell’esercizio;
- per 3.561 euro che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai Contribuenti per interessi di mora;
- per 492.987 euro che dovranno essere fatturati a CONAI per le procedure semplificate;
- per 19.760 euro che dovranno essere fatturati ad altri soggetti per prestazioni diverse;
- per 776.297 euro che dovranno essere fatturati alle cartiere per il c.d. “aggancio al mercato” previsto nel contratto di mandato;
- per 584.894 euro che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai contribuenti per procedura Ex-Ante;
- per 3.689.273 euro che dovranno essere fatturati agli aggiudicatari delle Aste del macero.

L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo viene calcolato in via prudenziale in base alle diverse fasce di scaduto ed è integrato, per le pratiche trasferite agli studi legali, dalle relative stime ricevute dagli stessi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	TOTALE
Saldo al 31/12/2012	10.494.268
Utilizzo nell’esercizio	(4.767.261)
Accantonamento esercizio	1.142.552
SALDO AL 31/12/2013	6.869.559

L’utilizzo del fondo riguarda i crediti verso quei Consorziati sottoposti a procedure fallimentari e lo storno del fondo specifico per l’incasso dei crediti. L’accantonamento dell’esercizio è stato effettuato su basi prudenziali, tenendo conto che tutti i crediti nei confronti degli aggiudicatari delle Aste del macero sono coperti da garanzia, come segue:

1. Crediti C.A.C.: l’accantonamento dell’esercizio è in funzione dei crediti scaduti e di quelli in contenzioso sottoposti al recupero legale, con la relativa valutazione circa la loro recuperabilità. CONAI, a cui è stata affidata la gestione del Contributo C.A.C., verificato l’esito negativo delle diffide amministrative, trasferisce la pratica allo studio legale affinché proceda con la richiesta del decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell’istanza di fallimento nei confronti del Consorziato debitore. Nel corso del 2013 CONAI ha incrementato l’attività di sollecito

telefonico svolta dalle risorse interne, in collaborazione con un'agenzia esterna qualificata, con risultati soddisfacenti. L'ammontare del fondo al 31/12/2013 è pari a 5.904 K euro.

2. Crediti derivanti dal contratto di mandato: il Consorzio, verificato il mancato pagamento alla scadenza, procede al sollecito avvertendo della sospensione delle assegnazioni di materiale in caso di esito negativo della diffida. In quest'ultimo caso la pratica viene contestualmente trasferita allo studio legale per la richiesta di decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del Consorziato debitore. L'ammontare del fondo al 31/12/2013 è pari a 965 K euro.

I crediti verso altri, al 31/12/2013 pari a 4.699.759 euro, sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Crediti verso erario	4.139.357
Crediti verso fornitori	143.322
Crediti verso Consorziati	151.190
Crediti verso CONAI per contributi in transito	238.842
Crediti verso Inail	740
Crediti diversi	26.308
SALDO AL 31/12/2013	4.699.759

La voce crediti v/erario si riferisce prevalentemente all'acconto per IRAP ed al credito IVA.

La voce crediti v/CONAI per contributi in transito si riferisce al contributo C.A.C. versato dalle aziende dichiaranti a CONAI, e non ancora accreditato a Comieco.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
20.966	1.520.579	(1.499.613)

DESCRIZIONE	31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2013
Altri titoli	1.520.579	-	1.499.613	20.966

La differenza è imputabile a titoli giunti a scadenza.

IV. Disponibilità liquide

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
168.239.640	177.234.099	(8.994.459)

Il decremento è imputabile principalmente alle riduzioni del Contributo Ambientale.

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	168.237.370	177.230.584
Denaro e altri valori in cassa	2.270	3.515
TOTALE	168.239.640	177.234.099

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tale liquidità è investita a breve termine su conti correnti vincolati a tre, sei e dodici mesi.

La variazione delle disponibilità liquide è collegata alla diminuzione del Contributo C.A.C. e dei ricavi da mercato.

D) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
1.266.796	946.240	320.556

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono principalmente a canoni di noleggio e locazione, premi assicurativi ed interessi attivi su conti correnti vincolati.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
148.558.794	164.024.310	(15.465.516)

DESCRIZIONE	31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2013
Fondo consortile deliberato	1.291.000	-	-	1.291.000
Quote Utilizzatori	(193.650)	-	-	(193.650)
Riserva per convers./arrotondam. in Euro	142	-	-	142
Riserva ex delibera assembl. del 22/4/99	297.167	-	207	296.960
Riserva ex art. 224 comma 4 D.lgs.152/06	162.629.651	-	15.465.309	147.164.342
TOTALE	164.024.310	-	15.465.516	148.558.794

Il Fondo consortile è composto da numero 100.000 quote del valore nominale di 12,91 euro ciascuna.

Il D. Lgs. 152/06 all'articolo 224 comma 4, ha regolato il trattamento fiscale degli avanzi di gestione del CONAI e dei Consorzi di filiera. La norma prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclo, l'eventuale avanzo di gestione, accantonato nella riserva costituente il Patrimonio Netto, non concorre alla formazione del reddito a condizione

che sia rispettato il divieto di distribuzione, sotto qualsiasi forma, ai Consorziati, anche in caso di scioglimento del Consorzio.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
-	-	-

Alla fine del 2012 il Consorzio aveva ricevuto un atto di citazione da parte di due aziende consorziate appartenenti alla categoria dei Produttori di materia prima, le quali contestavano le modalità con le quali il Consorzio ripartisce il macero tra le cartiere consorziate e sostenevano di aver subito un trattamento penalizzante; tali cartiere, quindi, chiedevano al Tribunale la condanna di Comieco al risarcimento di pretesi danni da esse subiti, complessivamente dalle stesse quantificati in oltre sei milioni di euro.

Allo stato il Consorzio, in considerazione del diligente rispetto delle procedure in essere e delle comunicazioni ricevute dai propri legali che considerano possibile ma non probabile l'accoglimento della pretesa azionata dalle cartiere in discorso, continua a non ritenere, in base anche al principio contabile OIC19, di accantonare alcun fondo rischi.

Fondi per oneri

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
1.861.089	276.441	1.584.648

DESCRIZIONE	31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2013
Altri	276.441	1.736.000	151.352	1.861.089

L'ammontare è relativo, per euro 110.089, alla costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento ai convenzionati delle frazioni merceologiche similari (f.m.s.) da parte delle cartiere e per euro 1.751.000 ad accantonamenti per oneri derivanti dai contenziosi in corso con il convenzionato Comune di Carini, le consorziate Industria Cartaria Pieretti S.p.A., Cartonificio Sandreschi S.r.l., In.Car S.r.l., Vetrarco S.r.l., C.M.T. S.p.A., F.lli Palmieri S.r.l., Masotina S.p.A., Ri.Eco. S.r.l., Ghirardi S.r.l., Benfante S.r.l., Centro Italia S.r.l., GV Macero Italia S.r.l., Romana Maceri S.r.l., Metalcarta S.r.l., M.A.R.E. di Testa Armando & C. S.n.c., Martinelli S.r.l. CRMC, DTV di Della Torre Veneziano S.r.l., Unionmaceri, Federmacero, o contenziosi probabili.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
1.106.977	998.023	108.954

La variazione è così costituita:

DESCRIZIONE	31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	998.023	165.359	56.405	1.106.977

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	54.181.606	67.108.052	(12.926.446)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e risultano così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Debiti verso fornitori	47.644.774	56.327.397	(8.682.623)
Debiti tributari	279.935	250.992	28.943
Debiti verso istituti di previdenza	281.627	306.853	(25.226)
Altri debiti	5.975.270	10.222.810	(4.247.540)
TOTALE	54.181.606	67.108.052	(12.926.446)

I debiti verso fornitori al 31/12/2013 risultano così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Debiti per fatture ricevute	16.484.156
Fatture da ricevere	36.382.042
Note di credito da ricevere	(5.221.424)
TOTALE	47.644.774

I debiti per fatture ricevute sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Verso convenzionati	13.592.148
Verso le cartiere	711.332
Verso altri fornitori	2.180.676
TOTALE	16.484.156

Il conto fatture da ricevere ammontante a 36.382.042 euro, contabilizzati in base alle migliori conoscenze ed informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio, risulta così composto:

- per 34.099.723 euro (di cui 12,1 milioni di euro circa antecedenti il 2013) per fatture da ricevere da convenzionati, in base ai dati ed informazioni disponibili al Consorzio, per costi da sostenere per la raccolta differenziata;
- per 684.152 euro per fatture da ricevere dalle cartiere per i corrispettivi del contributo per la gestione delle frazioni estranee conferite tramite la raccolta differenziata;
- per 1.598.167 euro per fatture da ricevere da altri.

Le note di credito sono da ricevere principalmente dai convenzionati quale rettifica degli importi addebitati per il servizio di raccolta differenziata e corrisposti parzialmente fino a concorrenza dei dati comunicati al Consorzio.

I debiti verso altri includono prevalentemente i depositi cauzionali (488.444 euro) ricevuti

dalle cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.), i depositi cauzionali (1.403.539 euro) ricevuti dagli aggiudicatari delle Aste del macero e la restituzione (3.285.042 euro) del C.A.C. richiesto dalle aziende esportatrici in base alle procedure CONAI ex-ante/ex-post previo controllo da parte di CONAI.

I debiti tributari si riferiscono, principalmente, ai debiti per ritenute Irpef e previdenziali per lavoro dipendente e autonomo.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Altri conti d'ordine	32.870.286	35.804.206	(2.933.920)

Il saldo rappresenta le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.) e dagli Aggiudicatari delle Aste del macero a garanzia delle obbligazioni contrattuali.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
92.731.442	123.480.499	(30.749.057)

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Ricavi CAC	26.267.803	51.721.998	(25.454.195)
Ricavi cartiere	15.788.279	18.209.929	(2.421.650)
Ricavi Aste	44.521.406	50.742.058	(6.220.652)
Altri	6.153.954	2.806.514	3.347.440
TOTALE	92.731.442	123.480.499	(30.749.057)

I ricavi sono costituiti dal Contributo Ambientale C.A.C., dai corrispettivi per il c.d. "aggancio al mercato" addebitati alle cartiere in base al contratto di mandato, dai corrispettivi relativi alle Aste del macero, dalle penali addebitate ai convenzionati in base a quanto previsto nel contratto di convenzione e dall'addebito agli stessi dei costi per le analisi merceologiche.

Il Contributo C.A.C. rappresenta, come indicato nei criteri di valutazione, il corrispettivo per il volume degli imballaggi in cellulosa immessi nel territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre.

Il decremento è imputabile principalmente alle riduzioni del Contributo Ambientale.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
111.389.544	113.098.764	(1.709.220)

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
120.984	144.362	(23.378)

Si riferiscono prevalentemente ai materiali di consumo delle attrezzature informatiche, ai materiali necessari per lo svolgimento degli eventi istituzionali ed alla logistica.

Costi per servizi

Si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di raccolta differenziata riconosciuti ai convenzionati in base all'accordo ANCI-CONAI, al contributo di riciclo riconosciuto alle cartiere in base al contratto di mandato, alla quota dei costi di funzionamento di CONAI ed ai costi legati alle attività di comunicazione.

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Raccolta differenziata Convenzionati	92.936.303	94.774.443	(1.838.140)
Riciclo Cartiere	1.723.073	1.819.383	(96.310)
Quota costi CONAI	2.350.000	2.505.000	(155.000)
Comunicazione	1.731.793	4.035.182	(2.303.389)
Altri servizi	4.588.832	4.249.077	339.755
TOTALE	103.330.001	107.383.085	(4.053.084)

La variazione dei costi per la raccolta differenziata è dovuta alla diminuzione delle quantità gestite in convenzione.

La voce altri servizi è rappresentata principalmente dai costi per la ricerca e sviluppo (circa 400 mila euro), dai costi per gli audit e controlli (circa 400 mila euro), dai costi per la struttura territoriale, consulenze fiscali, legali (complessivamente circa 1 milione di euro) e dai costi per la promozione della RD sul territorio (circa 300 mila euro).

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai Componenti del Collegio dei Revisori Contabili, inclusi tra gli altri servizi.

QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	376.240
Collegio dei Revisori Contabili	113.997

Per godimento di beni di terzi

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
191.030	194.249	(3.219)

Si riferiscono alla locazione delle sedi consortili (Milano e Roma), al noleggio di attrezzature informatiche ed al noleggio a lungo termine di automezzi.

Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di

merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge/contratti collettivi.

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Salari e stipendi	2.021.558	1.941.258	80.300
Oneri sociali	658.454	643.986	14.468
Trattamento di fine rapporto	165.359	177.503	(12.144)
TOTALE	2.845.371	2.762.747	82.624

Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Oneri diversi di gestione	1.880.872	1.496.035	384.837

La variazione degli oneri di gestione è imputabile principalmente alla diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, delle rettifiche di fatturazione da parte dei Comuni convenzionati ed alla restituzione del Contributo C.A.C. alle aziende consorziate esportatrici, i cui dati sono pervenuti dopo la chiusura del bilancio dell'esercizio di riferimento.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	3.453.436	4.890.057	(1.436.621)

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	387	51.688	(51.301)
Proventi diversi dai precedenti	3.486.856	4.849.870	(1.363.014)
Interessi e altri oneri finanziari	(33.807)	(11.501)	(22.306)
TOTALE	3.453.436	4.890.057	(1.436.621)

L'ammontare complessivo dei proventi da impieghi di liquidità si riferisce prevalentemente agli interessi maturati sui conti correnti bancari.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	(285.204)	(63.686)	(221.518)

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
Imposte esercizi precedenti	(285.204)	(63.686)

Imposte d'esercizio

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
-	556.283	(556.283)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
IRAP	-	556.283	(556.283)

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

Rapporti con imprese controllate e altre parti correlate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Altre informazioni

L'organico consortile medio, come calcolato ai fini previdenziali e ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio:

ORGANICO	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Dirigenti	4	4	-
Quadri	5	5	-
Impiegati	24	24	-
TOTALE	(*) 33	(*) 33	-

(*) di cui cinque contratti a tempo determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rendiconto finanziario al 31/12/2013

	2013	2012
A DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI	177.234.099	129.431.533
B FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Avanzo (disavanzo) di gestione	(15.465.309)	14.651.823
Ammortamenti	118.173	138.704
Accantonamento al fondo rischi e oneri	1.584.648	(248.573)
Variatione netta del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	108.954	87.026
Variatione dei crediti	16.472.049	33.482.134
Variatione delle att. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.499.613	4.948.312
Variatione dei ratei e risconti attivi e passivi	(320.556)	(883.349)
Variatione dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	(12.926.447)	(4.301.731)
TOTALE	(8.928.875)	47.874.346
C FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti / Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Immateriali	(29.026)	(52.787)
- Materiali	(36.352)	(19.923)
- Finanziarie	0	0
TOTALE	(65.378)	(72.710)
D FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Incremento (decremento) Riserva ex delibera ass. del 22/4/99	(206)	930
Versamento in conto capitale	0	0
TOTALE	(206)	930
E Flusso Monetario Netto del periodo (B+C+D)	(8.994.459)	47.802.566
F Disponibilità Monetarie nette Finali (A+E)	168.239.640	177.234.099
G ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	20.966	1.520.579
H DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (F+G)	168.260.606	178.754.678

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
IGNAZIO CAPUANO

COMIECO

Consorzio Nazionale per il Recupero

ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede in VIA POMPEO LITTA 5 - 20122 MILANO (MI)

Fondo Consortile Euro 1.291.000,00

di cui Euro 1.097.350,00 versati

Registro delle imprese di Milano e Codice Fiscale n.97207800158

Rea-CCIAA di Milano n.1541728 Partita Iva n.12303950153

Relazione del Collegio dei Revisori contabili al Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2013

Signori Consorziati,

il progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2014, è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio consuntivo è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sulle attività e iniziative del Consorzio che integra la relazione sulla gestione richiesta dall'art. 223 comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006 e fornisce le necessarie informazioni sulla gestione economico-finanziaria del Consorzio, secondo le linee di quanto richiesto dal codice civile per le società per azioni.

Si ritiene opportuno ricordare che l'attuale Collegio dei Revisori Contabili, chiamato a redigere, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Consortile, la propria relazione al bilancio dell'esercizio 2013, è stato eletto dall'Assemblea dei Consorziati del 21 febbraio 2014. Si ricorda anche che l'attuale composizione del Collegio dei Revisori Contabili è la medesima del precedente che era stato eletto nel corso dell'Assemblea del 17 giugno 2013 e aveva presentato le proprie dimissioni in data 10/01/2014.

A tal proposito in seguito alla nomina del Collegio dei Revisori Contabili nella sopra ricordata Assemblea dei Consorziati del 17 giugno 2013, si segnala che il Collegio dei Revisori Contabili si è riunito 6 volte ed ha partecipato a 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Consorziati del 18 novembre 2013. Possiamo attestare che tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, così come la predetta assemblea, sono state convocate e si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento.

Il progetto di bilancio consuntivo 2013, trasmessoci dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia un risultato in pareggio dopo l'utilizzo della riserva, accantonata ex art. 224 quarto comma, del D. Lgs. 152/06, a copertura del disavanzo dell'esercizio pari ad euro 15.465.309. L'utilizzo della riserva è stata effettuata già nel progetto di bilancio per i motivi indicati in nota integrativa.

Nella nota integrativa al bilancio consuntivo sono esposte le informazioni a chiarimento del bilancio, i criteri di valutazione adottati, e, per le singole voci, i dettagli e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione sulla gestione, Vi ha fornito un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Consorzio e dell'andamento della gestione, con particolare riguardo all'attività istituzionale del Consorzio nell'esercizio trascorso, ai risultati conseguiti nel riciclo e nel recupero di rifiuti di imballaggio, alla struttura organizzativa

per conseguirli, ai ricavi e costi del conto economico, riclassificato e confrontato col consuntivo dell'esercizio precedente e col preventivo per una miglior comprensione dell'andamento della gestione. Sono pure fornite informazioni sul contenzioso legale in essere, sull'andamento finanziario del Consorzio, sui principali rischi a cui lo stesso è esposto, sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Nello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, il Collegio dei revisori ha monitorato gli aspetti gestionali, di governance e di legittimità oltre agli assetti organizzativi. In particolare ha monitorato l'andamento della gestione, verificando ed approfondendo gli aspetti legati ai crediti derivanti dal contributo ambientale, quelli verso le cartiere e quelli derivanti dalle aste; ha monitorato la natura, l'efficienza e l'efficacia degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili; ha verificato attraverso periodici accessi, l'aggiornamento della contabilità, la corretta tenuta dei libri consortili, dei libri contabili, dei registri, dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali, dell'Iva e dei contributi previdenziali ed assistenziali; ha vigilato sui corretti adempimenti in merito al deposito del bilancio dell'esercizio 2012, alla nomina degli amministratori, ed alle presentazioni delle dichiarazioni fiscali; ha svolto una scrupolosa verifica delle cause legali in corso e delle azioni di recupero crediti avviate nel corso dell'anno 2013 e degli anni pregressi. Il Collegio ha inoltre monitorato l'iter di adozione da parte del Consorzio dello "Statuto tipo" dei Consorzi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 2013 che è stato recepito dall'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Consorziati che ha avuto luogo il 18/11/2013 e che è in attesa dell'approvazione dei Ministeri competenti.

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, il Collegio dei Revisori ritiene che assume particolare rilievo l'accordo transattivo, del 18/03/2014, con le società Vetrarco Srl e In.Car Srl finalizzato all'estinzione del contenzioso pendente. Il Collegio dei Revisori ha vigilato affinché tale accordo transattivo sia avvenuto nel rispetto della delibera del Consiglio di Amministrazione a tale proposito.

Vigilanza sulla gestione

Nell'espletare i nostri doveri ai sensi di legge, ci siamo attenuti alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Pertanto, in conformità alla legge ed alle suddette norme, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e di corretti principi di amministrazione, nonché sull'adeguatezza della struttura organizzativa e dei sistemi di controllo interno.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Consorzio, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, raccogliendo informazioni dai responsabili della struttura amministrativa e/o dal Direttore Generale del Consorzio, verificando i documenti aziendali e la corretta applicazione delle principali procedure. La nostra attività di vigilanza non ha evidenziato osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.

In merito all'osservanza della legge, dello statuto e di corretti principi di amministrazione, Vi significhiamo che, nel corso dell'esercizio 2013, gli Amministratori non hanno posto in essere operazioni contrarie alle norme di legge e di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti o comunque pregiudizievoli per il Consorzio, né operazioni atipiche e/o inusuali. Inoltre, sulla base delle informazioni prodotte dai vertici aziendali, in merito alle scelte gestionali abbiamo rilevato la conformità delle stesse a corretti principi di amministrazione.

Controllo sul bilancio consuntivo

Abbiamo vigilato sull'impostazione data al progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco chiuso al 31 dicembre 2013 e sulla sua generale conformità alle leggi e allo statuto

per quel che riguarda la sua formazione e struttura, gli scostamenti del bilancio consuntivo rispetto al bilancio preventivo e la rispondenza del bilancio consuntivo e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. A tale riguardo, richiamato quanto esposto nel progetto di bilancio in relazione all'utilizzo della riserva a copertura del disavanzo di esercizio, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre svolto il controllo sul bilancio, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, in linea con gli esiti della delibera assembleare del 17.6.2013. Richiamato che la redazione del bilancio consuntivo è responsabilità del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, il lavoro di controllo è stato da noi svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se tale bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Le procedure di controllo applicate hanno comportato la verifica della regolare tenuta della contabilità consortile e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, l'esame di elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della prudenza e ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, in particolare per quanto riguarda i fondi rischi ed il fondo svalutazione crediti.

Il Collegio dei Revisori Contabili per la sua attività di controllo sul bilancio consuntivo ha incontrato la società Mazars S.p.A., incaricata della revisione contabile del bilancio su base volontaria, ai fini dello scambio di informazioni e per la valutazione della complessiva attendibilità del bilancio consuntivo dell'esercizio. Da questi incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. A questo proposito Vi informiamo che in data 9 giugno 2014 la società di revisione Mazars ha rilasciato la relazione sul bilancio nella quale afferma che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Consorzio.

Il lavoro di controllo svolto dal Collegio sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 permette al Collegio di concludere che il sopramenzionato progetto di bilancio consuntivo, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Il collegio infine è favorevole alle modalità di copertura del disavanzo di gestione, pari ad euro 15.465.309, tramite l'utilizzo della riserva ex articolo 224 comma 4 del D. Lgs. 152/06. Il prospetto di bilancio consuntivo mostra gli effetti di tale copertura portando il risultato d'esercizio al pareggio, operazione per la quale il collegio richiede esplicita approvazione da parte dell'Assemblea.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato non abbiamo obiezioni in merito alla approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 nei termini indicati.

Milano, 11 giugno 2014.

Il Collegio dei Revisori Contabili
PROF. CARLO BELLAVITE PELLEGRINI
DOTT.SSA ALESSIA BASTIANI
DOTT. GIANANGELO BENIGNI

SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5 20122 Milano
T 02 55024.1
F 02 54050240

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132 00186 Roma
T 06 681030.1
F 06 68392021

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l.
via Delle Fratte 5 84080 Pellezzano (SA)
T 089 566836
F 089 568240

WWW.COMIECO.ORG



comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica